Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 9 Marzo 1935 XIII

Udine - Anno IV - N. 58

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità - Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 8-59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333.

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via di Prampero 10 - Telefoni 1-15 - 8-80

IL CAMBIO DELLA GUARDIA A MOGADISCIO

La consegna della Somalia al gen. Graziani

apre per la Colonia italiana un nuovo ciclo storico di gloria e di grandezza

Mogadiscio, 8

Lo sbarco di S. E. il Gen. Graziani è venuto tra manifestazioni di vivo entusiasmo. Erano a ricevere il nuovo Governatore della Somalia, il Governatore uscente Maurizio Rava, tutte le autorità civili e militari, la popolazione metropolitana ed indigena.

Le truppe, schierate in assetto di marcia, hanno reso gli onori regolamentari.

Nel pomeriggio, presenti S. E. Graziani, le autorità, la popolazione metropolitana, ufficiali, funzionari, le Camicie nere e un gran numero di concessionari agricoli, convenuti da Genale, da Afgoi e dal Villaggio Duca degli Abruzzi, si è svolta la cerimonia del cambio della guardia.

Il Governatore Rava ha pronunciato un discorso rievocando l'opera svolta ed i risultati conseguiti sia per lo sviluppo economico della Colonia sia per la preparazione allo sforzo ulteriore come è detto nel telegramma indirizzatogli dal Duce. Egli ha soggiunto che il suo rammarico nel lasciare la Colonia è compensato dalla certezza che per la Somalia italiana si apre un nuovo ciclo storico di gloria e di grandezza sotto la guida del Generale Graziani, magnifico reggitore coloniale.

Il vice segretario generale Navarra ha offerto a S. E. Rava un ricordo simbolico a nome delle Camicie nere. Anche i funzionari, gli ufficiali ed i connazionali hanno voluto offrire un ricordo al Governatore partente.

La cerimonia si è chiusa col saluto al Re e al Duce in una atmosfera di commosso entusiasmo.

Il Duce per le famiglie dei richiamati del 1911

Roma, 8

Il Duce ha disposto che a favore delle famiglie dei richiamati della classe 1911, le quali si sono venute a trovare nelle condizioni previste dalla legge 22 gennaio 1934 XIII n. 115 venga provveduto al pagamento del sussidio nella misura di cui alla legge stessa, con decorrenza dal 5 febbraio A. XIII.

I sussidi saranno pagati a mezzo delle tesorerie comunali.

tutti gli ufficiali generali rappresentanti gli altri comandi delle formazioni armate di stanza a Torino. Dalla caserma alla stazione, lungo tutto il percorso, i militari sono stati salutati da dimostrazioni di entusiasmo e di affetto dalla folla di cittadini e di fascisti. I gruppi rionali della città, i Fasci giovanili e le associazioni combattentistiche e d'arma hanno voluto essere presenti con la massa dei loro iscritti per gridare l'augurale «alalà» alle formazioni che in perfetta tenuta e magnificamente inquadrate hanno sfilato tra una continua pioggia di fiori.

In piazza Carlo Felice le centurie di giovani fascisti che erano schierate di fronte alla stazione, trasportate dall'entusiasmo, hanno rotto l'inquadramento e frammischiandosi ai partenti hanno voluto donare loro i fazzoletti dai colori di Roma che portavano al collo. E' stato un improvviso fiorire — sulle severe divise grigio verdi già segnate dall'omaggio floreale della folla — del simbolo della giovinezza fascista.

Nell'atrio della stazione i partenti hanno sfilato dinanzi alle autorità cittadine convenute con alla testa il Comandante del Corpo di Armata, il Segretario federale ed il Podestà. Lungo la pensilina erano schierati ufficiali generali e superiori di tutte le armi e rappresentanze militari. Erano presenti, inoltre il Console Generale comandante il primo gruppo, tutti i Consoli comandanti le Legioni della Milizia e le sue specialità.

Quando il treno è partito la folla che aveva invaso la stazione ha rinnovato tra entusiastiche manifestazioni al Duce il vibrante saluto di Torino fascista e militare. Alla uscita del Segretario federale dalla stazione i giovani fascisti hanno improvvisato una calorosa manifestazione al Duce.

Nel porto di Messina

Messina, 8 *(per telefono)*

Ferve nel nostro porto il carico del materiale sull'«Antonietta», che partirà probabilmente domattina.

Si attende l'arrivo dell'«Abbazia», partito da Napoli nel pomeriggio di ieri e che completerà il carico con un reparto di salmerie, mentre a Catania il «Laguna» imbarcherà quadrupedi e battaglioni fucilieri e mitraglieri della Divisione «Peloritana».

Il Negus medita in una casa di campagna

Parigi, 8 *(per telefono)*

Anche oggi il «Paris Soir» pubblica un telegramma del corrispondente di una agenzia americana da Addis Abeba, in cui è detto che il Negus si è ritirato in una casa di campagna di recente mobiliata da una ditta inglese per meditare sulle eventuali decisioni da prendere.

Il corrispondente afferma che regna una certa ansia nelle altre Legazioni. Gli inglesi si chiedono che cosa farebbero i francesi nel caso di un conflitto, viceversa i francesi si domandano che cosa farebbe il Governo britannico, il quale ha interessi vitali verso le sorgenti del Nilo Azzurro.

LA RIVOLTA IN GRECIA

Navi italiane nell'Egeo

Venizelos sarebbe ferito e in rotta verso l'Egitto? - Movimenti di truppe alle frontiere balcaniche.

Roma, 8

In seguito agli avvenimenti di Grecia sono stati fatti partire per l'Egeo l'incrociatore «Trento» e gli esploratori «Da Mosto» e «Pigafetta» che faranno prima scalo nel Dodecanneso.

L'invio di tre unità navali nelle acque dell'Egeo ha avuto uno scopo precauzionale, che si riferisce esclusivamente alla protezione degli interessi e dei cittadini italiani residenti in territorio ellenico. La Nazione italiana rimane assolutamente neutrale di fronte agli avvenimenti greci, che possono oggi interessare soltanto la Nazione ellenica. Essa si augura soltanto che l'amica Nazione greca possa presto ritrovare la sua pacificazione interna.

Le notizie che si hanno degli avvenimenti ellenici, per quanto incomplete e in parte contraddittorie, presentano un quadro particolarmente movimentato della grave insurrezione, contro la quale opera il Governo di Atene, e che è stata preparata da lunga mano, su vasta base e con mezzi organici.

Già al tempo dell'entrata in Grecia del milione e mezzo di greci emigrati dalla Turchia Venizelos, allora Capo del Governo, aveva provveduto a sistemare questa notevole massa di nuovi cittadini in alcuni punti vitali e strategici della Grecia, e precisamente ad Atene, Salonicco e nella Tracia orientale. Questa massa, nel pensiero di Venizelos, doveva anche costituire una base di azione per una sua politica. Non è possibile precisare quanto fondati fossero questi suoi calcoli. E' però notevole il fatto che appunto ad Atene, Salonicco e in Tracia orientale si siano manifestati contemporaneamente i primi importanti tentativi di insurrezione, in collegamento col movimento di Creta.

Le notizie pervenute recano che in questi ultimi due giorni i combattimenti interni in Grecia hanno assunto estensione e violenza. Gli scontri avvenuti hanno avuto il carattere di una vera guerra. Importanti sarebbero le operazioni che si svolgono presso il confine bulgaro, e che hanno obbligato il Governo di Sofia a provvedere d'urgenza a una maggior protezione dei confini stessi.

Gli avversari si fronteggiano

Dichiarazioni di Condilys - Arsenale di armi in un cimitero

Atene, 8

L'Agenzia telegrafica ateniese comunica che il maltempo continua ad ostacolare le operazioni militari sul fiume Struma. Ciò nonostante le forze governative proseguono i preparativi per la offensiva contro i ribelli. Per decisione del Consiglio dei Ministri il Ministro della guerra Condilys è promosso generale di Divisione della riserva, alla quale appartiene, in riconoscimento dei suoi servigi per la repressione della rivolta ed il ristabilimento dell'ordine legale.

Il generale Condilys annuncia che il gen. Plastiras, che lotta contro i ribelli nella Tracia, resiste presso Alexandropolis. Nel cimitero di Salonicco, il cui custode è un venizelista, è stato scoperto un vero arsenale di armi. Allo scopo di facilitare la navigazione internazionale è stato aperto uno stretto passaggio negli sbarramenti di mine che chiudono la entrata del porto di Salonicco.

Il generale Condilys ha dichiarato ad un rappresentante della stampa: «Se il tempo migliorerà passeremo oggi stesso lo Struma ed entro 48 ore saremo a Cavala, dopo avere ripulita la regione. Poi le nostre forze saranno inviate ad Alexandropolis».

A tutti i marinai greci in età da prestare servizio militare che si trovano nelle acque rumene è stato dato ordine di ritornare ad Atene e le navi greche che dovevano partire per la Grecia hanno ricevuto ordine di non muoversi.

I giornali riportano che il Ministro d'Inghilterra ha espresso sentimenti di simpatia per il Governo legale e la speranza che l'ordine sia prossimamente ristabilito. Il Presidente del Consiglio turco, anche a nome di Kamal Ataturk, ha manifestato vivo rammarico per gli avvenimenti e ha assicurato la fedeltà turca alla amicizia greco-turca. I giornali pubblicano che i governi turco e bulgaro sono decisi a prevenire qualunque azione dei ribelli alle loro frontiere. Dato che la flotta ribelle occupa i porti delle isole dell'Egeo il Ministro delle Finanze ha ordinato alle succursali della Banca di Grecia di quelle località di distruggere i biglietti di banca in loro possesso e non accettare gli eventuali ordini di pagamenti all'estero da parte dei sediziosi occupanti le località.

Le voci secondo le quali è stata stabilita in Grecia la censura sulle lettere sono completamente false secondo quanto dichiara oggi l'Agenzia ufficiosa. La stessa censura sui telegrammi, sebbene imposta con la legge marziale, è talmente lieve che tutte le notizie relative agli avvenimenti di questi giorni sono trasmesse all'estero, salvo naturalmente quando si tratti di notizie puramente fantastiche. Quanto agli arresti è esatto che ne sono stati operati ma il loro scopo è di controbilanciare le mene sospette dei circoli d'opposizione.

Secondo un marconigramma intercettato da un piroscafo jugoslavo nel golfo di Volo, Venizelos, gravemente ferito, verrebbe trasportato ad Alessandria.

Il sanguinoso bilancio delle prime battaglie

Ripercussioni sul mercato romeno

Bucarest, 8

Gli sviluppi della rivoluzione greca continuano ad essere seguiti dappresso dai circoli governativi e diplomatici romeni che, a quanto riferisce l'«Epoca» di stasera, sono grandemente preoccupati per la piega degli avvenimenti. Da parte dei circoli ufficiali romeni non si è però avuta finora nessuna manifestazione pubblica. L'«Adverul», che al pari degli altri giornali considera grave la situazione greca, esclude comunque la possibilità di complicazioni internazionali e specialmente l'intervento di forze straniere sul territoroi greco.

Gli aviatori giunti dal Pireo nei porti romeni dichiarano che nelle sanguinose battaglie svoltesi nei primi giorni fra le forze governative e i ribelli, sarebbero cadute oltre 700 persone e si sarebbero avuti oltre 2000 feriti. Ad Atene sarebbero stati fucilati, dopo un giudizio sommario, 120 ufficiali venizelisti. Le notizie dalla Grecia suscitano viva apprensione nelle numerose colonie greche viventi in Romania. I giornali ateniesi giunti con i piroscafi romeni sono andati a ruba e per una copia si sono pagate perfino trenta lire. Gli avvenimenti greci stanno avendo ripercussioni sul mercato romeno. I giornali informano da Galatz che, in seguito ad ordine telegrafico giunto da Atene per il timore che le navi possano cadere preda della flotta rivoltosa, le case di esportazione e gli armatori romeni hanno sospeso la partenza dei piroscafi già caricati e pronti a salpare per la penisola e le isole greche.

Secondo notizie dai porti danubiani negli ultimi giorni erano state vendute in Grecia fra l'altro 80 mila tonnellate di legname, parte del quale già stivato a bordo di piroscafi. Gravemente colpito è anche il commercio del bestiame. Nel porto di Costanza sono ammassati centinaia di capi di bestiame il cui invio in Grecia è stato sospeso.

La Bulgaria vigila alla frontiera greca

Sofia, 8

L'Agenzia telegrafica bulgara comunica:

Le voci sparse all'estero secondo le quali il Governo bulgaro avrebbe richiamato sotto le armi due classi di soldati sono completamente inventate e manifestamente tendenziose. Innanzitutto e conformemente al trattato di Neully la Bulgaria non possiede il sistema di reclutamento per classi. Si tratta soltanto del richiamo in caserma di soldati che erano stati congedati durante lo inverno per ragioni di economia. Il loro richiamo è motivato dalla necessità di completare i quadri all'interno del Paese, dai quali sono stati distaccati alcuni contingenti per rafforzare la sorveglianza alla frontiera greca.

Una nota bulgara a Ginevra per i concentramenti militari della Turchia

Ginevra, 8

Il delegato permanente della Bulgaria presso la Società delle Nazioni Antonoff ha consegnato al Segretario generale della Lega un promemoria per attrarre l'attenzione della Società delle Nazioni sulla concentrazione di forze militari turche alla frontiera bulgaro - turca.

Il sig. Raphael, delegato permanente della Grecia, presso la Società delle Nazioni, ha fatto nel pomeriggio una visita al Segretario generale della Lega allo scopo, come si dichiara ufficialmente, di essere informato del contenuto del passo fatto dal delegato permanente della Bulgaria. A proposito di detto passo si apprende che il memoriale del Governo di Sofia sarà inviato senz'altro ai Governi degli Stati membri del Consiglio, a titolo informativo, accompagnato, se il Governo di Ankara lo riterrà necessario, dalle opportune osservazioni da parte turca.

DOPO L'ACCORDO ITALO-FRANCESE

Chiarimenti italiani alla Germania

Roma, 8

E' stato rimesso il 6 corrente alla Ambasciata tedesca, il promemoria di risposta del governo italiano alle domande di informazioni e chiarimenti rivoltegli di recente, relativamente al protocollo italo-francese, del 7 gennaio u. s.

Come è noto l'accordo italo-francese firmato a Roma da Mussolini e Laval il 7 gennaio del corrente anno comprendo un protocollo relativo all'Austria e alla Europa centrale e danubiana. Con questo strumento diplomatico i due Governi si sono messi d'accordo per raccomandare agli Stati più direttamente interessati la conclusione di un accordo per raccomandare agli Stati più direttamente interessati la conclusione di un accordo di non ingerenza negli affari interni rispettivi con l'impegno reciproco di non suscitare nè favorire azioni tendenti ad attentare con mezzi violenti alla integrità territoriale o al regime politico e sociale di una delle nazioni contraenti.

Naturalmente il progetto elaborato negli accordi italo-francesi, firmati a Roma il 7 gennaio scorso, fu subito comunicato al Governo di Berlino, il quale era già stato tenuto al corrente delle trattative sostanziali svoltesi a Roma.

Il Governo di Berlino ha domandato dei chiarimenti, dei quali abbiamo dato a suo tempo notizia approssimativa. Appunto per fornire questi chiarimenti il Governo italiano ha fatto pervenire al Governo di Berlino il promemoria di cui è oggi data notizia dal comunicato Stefani.

Come è noto secondo il disegno italo-francese al patto danubiano dovrebbe partecipare anche l'Austria, così da assicurare una perfetta tranquillità ai rapporti e alla stabilità della situazione in tutto il nevralgico bacino danubiano.

In uno dei protocolli conclusivi dei colloqui di Roma i due Governi di Roma e di Parigi si sono infatti dichiarati d'accordo per raccomandare agli Stati maggiormente interessati la conclusione di un accordo di non ingerenza negli affari interni rispettivi, con l'impegno reciproco di non provocare nè favorire alcuna azione che abbia per scopo di attentare con la forza al regime politico e sociale di uno dei due Paesi contraenti. A tale accordo dovrebbero partecipare inizialmente, oltre all'Austria e all'Italia, la Germania, la Cecoslovacchia, la Ungheria e la Jugoslavia, come Stati diretti confinanti con l'Austria. Rimane poi aperta a tale accordo l'adesione della Francia, della Polonia e della Romania, così da estendere l'efficienza del patto al di là dei rapporti tra gli Stati confinanti.

Il documento italiano trasmesso a Berlino fornisce per l'appunto le informazioni richieste, dopo di che è da augurarsi che i chiarimenti, ora largamente forniti dall'Italia, possano far avanzare i negoziati verso la conclusione di questo accordo, che significherebbe un notevole contributo dato alla pace e all'armonia dei rapporti internazionali.

Scambio di messaggi fra il Duce e Goemboes

Budapest, 8

Il Presidente del Consiglio Goemboes ha ricevuto il seguente telegramma da Mussolini:

«Felicitandomi con V. E. per la nuova prova di fiducia datale da Sua Altezza Serenissima il Reggente le invio cordiali auguri per la continuazione del suo fecondo lavoro a vantaggio dell'Ungheria e le confermo i sentimenti della mia cordiale amicizia».

Il Presidente del Consiglio Goemboes ha così risposto:

«Le parole cordiali che V. E. ha voluto rivolgermi, mi hanno commosso profondamente. Lavorando sempre per i grandi ideali della Nazione ungherese, io sono felice di sapere che anche per l'avvenire potrò appoggiarmi alla amicizia preziosa di V. E.».

I giornali odierni danno grande rilievo allo scambio di telegrammi fra il Duce e Goemboes.

E' pure riprodotto il seguente telegramma di Schuschnigg a Goemboes: «Mi permetta V. E. di esprimerle la mia gioia per il fatto che la nostra comune fruttuosa collaborazione appare assicurata anche per il futuro. Si abbia l'assicurazione dei miei voti più cordiali per il suo lavoro rivolto al bene dell'Ungheria cui l'Austria è tanto intimamente legata».

Goemboes ha risposto al telegramma del Cancelliere Federale in questi termini: «Invio a V.E. il mio ringraziamento più sincero per l'espressione dei suoi sentimenti di amicizia che di tutto cuore ricambio. Sono anch'io pervaso dal convincimento che la nostra sperimentata collaborazione opererà anche in futuro per il bene dei nostri paesi e a vantaggio della pace europea.

Le trattative per normalizzare gli scambi commerciali con l'estero

L'Ambasciatore inglese a colloquio col Duce

Roma, 8

Il Duce ha ricevuto oggi l'Ambasciatore inglese Sir Errich Drumond col quale ha conferito sulle questioni di ordine commerciale esistenti tra Italia e Gran Bretagna in conseguenza dei provvedimenti italiani del 16 febbraio.

Sono state discusse le condizioni preliminari di un accordo che sarà perfezionato in seguito e che porrà sopra una base di migliore equilibrio e di più attivi scambi i rapporti commerciali tra i due Paesi.

A pochissimi giorni di distanza dalla costituzione dell'organizzazione destinata ad attuare le direttive fasciste intese a salvaguardare i vitali interessi dell'economia italiana nel campo degli scambi commerciali, una delle maggiori Nazioni con le quali si avviano trattative intese a normalizzare e sviluppare gli scambi stessi è l'Inghilterra.

La visita dell'Ambasciatore d'Italia al Duce, compiuta in conseguenza della nuova politica di controllo delle importazioni introdotta in Italia, avviene quando già un notevole chiarimento è intervenuto, tanto nella situazione italiana quanto nell'opinione pubblica inglese. Si è compreso a Londra, dopo le prime polemiche e le prime reazioni, che il nuovo indirizzo della politica commerciale italiana non può senz'altro considerarsi una condanna senza appello all'attuale movimento degli scambi, ma deve piuttosto essere valutato come una nuova base per la trattazione del traffico commerciale internazionale.

Frattanto, trascorse appena tre settimane dall'emanazione dei provvedimenti sulle importazioni, già si è provveduto a precisare il modo della loro applicazione e si sono iniziate su tutto il fronte amichevoli trattative per agevolare l'esecuzione della nuova politica, tanto nella sua attuale fase transitoria quanto in quella più generale e stabile che dovrà tra breve seguire.

Particolarmente importante si prospetta l'accordo di cui al colloquio odierno sono state precisate le premesse, e che dovrà essere trattato tra Roma e Londra.

L'importanza dei nostri scambi col Regno Unito non ha davvero bisogno di essere ricordata. I due grandi mercati della Gran Bretagna (l'impero britannico nel suo complesso) e dell'Italia fascista rappresentano un campo di rispettive compre e vendite che non soltanto investono una zona vastissima di prodotti (materie prime e manufatti finiti), ma che talune voci di questa produzione sottolineano con quantità e valori di importanza tale da rappresentare coefficienti notevolissimi nell'economia generale delle due nazioni.

Su questa base economica quanto mai salda e sana gli scambi con la grande Nazione, alla quale siamo legati da tanti vincoli di tradizionale amicizia, hanno sempre trovato, nella normalità del commercio internazionale, un terreno adatto per svilupparsi.

Tale fatto va sottolineato e va posto in rilievo, ma in proposito deve essere egualmente sottolineata l'avvenuta conclusione dell'accordo commerciale tra l'Italia e la Svizzera. Il fatto testimonia con quale rapidità il Fascismo operi per l'intesa, la normalizzazione e la ripresa del commercio internazionale, base prima di prosperità per tutte le Nazioni.

L'accordo italo - svizzero

Roma, 8

Hanno avuto luogo nei giorni scorsi a Roma le trattative tra i governi italiano e svizzero per regolare i rapporti commerciali fra i due Paesi in armonia con i principi ai quali si sono ispirati i provvedimenti adottati di recente in Italia circa le importazioni di merci estere.

Tali trattative, svoltesi con la cordialità e la simpatia che caratterizzano le relazioni italo-svizzere, hanno condotto rapidamente alla conclusione di un'accordo il quale risponde equamente agli interessi reciproci, pur rispettando i criteri direttivi e le ragioni essenziali d'ordine economico e finanziario del nuovo ordinamento delle importazioni nel Regno.

L'accordo stabilisce anche, per l'importazione delle merci svizzere nel Regno, alcune facilitazioni inerenti alla procedura ed alle modalità delle operazioni presso le competenti dogane di Chiasso, Luino e Domodossola. Nello stesso tempo esso assicura all'esportazione italiana in Svizzera il mantenimento delle condizioni esistenti prima del decreto 16 febbraio.

Il concentramento della „Gavinana„

La bandiera dell'84 Reggimento Fanteria

decorata di medaglia d'oro nella guerra libica lascia Firenze tra fantastiche luminarie

Firenze, 8 *(per telefono)*

Questa mattina alle 7.50, alle 9.10 e alle 12.46 si sono avute altre partenze di reparti della «Gavinana», appartenenti al 19° artiglieria, automobilisti dell'84° Fanteria e conducenti dello stesso reggimento. La cittadinanza ha rinnovato alle truppe, che partivano, cantando e inneggiando al Re e al Duce, le più alte manifestazioni di affettuoso entusiasmo.

Gli studenti hanno accompagnato le truppe dalle caserma alle stazioni, le quali, come ieri, erano gremite di popolo, balilla, avanguardisti, piccole e giovani italiane, giovani fascisti e fascisti, che hanno ripetuto l'offerta di fiori, cioccolatini, biscotti, vino ed emblemi delle organizzazioni. L'entusiasmo delle truppe si è più volte espresso con acclamazioni al Duce.

A tutte le partenze ha presenziato il Segretario federale, che ha rinnovato ai soldati il saluto del Fascismo fiorentino. Erano pure presenti le principali autorità e personalità cittadine.

Nelle prime ore del pomeriggio il 1° Battaglione dell'84° fanteria ha lasciato gli accantonamenti. E' il primo reparto numeroso che lascia Firenze. Si tratta di 900 uomini, che hanno sfilato fra fervide manifestazioni di caloroso commiato intensificatesi alla stazione, quando, al suono dell'inno «Giovinezza» e fra il vocio dei saluti, il lungo convoglio ha lasciato Firenze.

Il 2° Battaglione è partito stasera alle 20,7; alle 21,12 è partito il battaglione mitraglieri.

Stasera alle ore 22,10 sono partiti i comandi della 19ª Brigata e dell'84° fanteria, con la bandiera del reggimento decorata di medaglia d'oro nella campagna libica e di medaglia d'argento della grande guerra. La popolazione tutta ha voluto rendere omaggio al vessillo assistendo foltissima al passaggio per le vie lungo il percorso dalla caserma di via Tripoli alla caserma centrale, salutando romanamente tra continue vibranti dimostrazioni e accendendo fuochi di bengala dai colori nazionali.

La bandiera era seguita dagli ufficiali dei due comandi, dalle autorità e gerarchie, dal gonfalone del Comune, dal gagliardetto del Fascio, dalle rappresentanze dei gruppi rionali, delle associazioni combattentistiche e patriottiche, dalle organizzazioni giovanili ed universitarie col loro labari, che formavano un corteo imponentissimo. Le rappresentanze e una enorme moltitudine si sono poi riversate nell'interno della stazione per un ultimo saluto alla gloriosa bandiera fra alte acclamazioni al Re, al Duce ed all'Esercito.

Nella giornata di domani 9 marzo, partirà da Arezzo e da Firenze un altro blocco della Divisione «Gavinana» così costituito: comando del 70° regg. Fanteria (col. Binacchi), due battaglioni del 70° regg. Fanteria, sezione cannoni dello stesso reggimento, un battaglione speciale complementare, reparti speciali del Genio.

Dimostrazioni di folla al transito per Roma

Le truppe del genio acclamanti attorno a un generale

Roma, 8 *(per telefono)*

I passaggi per la stazione di Roma Tiburtina dei convogli che trasportano a Napoli le truppe della Divisione «Gavinana» hanno ripreso questa mani poco dopo le ore 6. Ogni passaggio è stato come una ondata di entusiasmo e di giovinezza. Nel tardo pomeriggio di oggi, alle 17,53, dalla stessa stazione è transitato un altro convoglio di truppe dirette a Napoli.

Alle ore 10 è giunto alla stazione Tiburtina il generale De Benedetti, il quale ha portato ai parenti il saluto dell'Ispettore dell'Arma del Genio, generale Giuliani. I soldati, quasi tutti del Genio, hanno improvvisato una calorosa dimostrazione al generale, al quale hanno chiesto l'onore di avere la sua firma sulla tessera.

Dopo il treno delle 17,13 è passato un altro convoglio alle 18.20. Alle 23,9 è transitato anche un treno che trasportava un battaglione di fanteria.

La stazione Tiburtina è brulicante. I treni sostano circa un'ora per i rifornimenti, poi i soldati risalgono e il convoglio, fra gli applausi della folla, si muove verso Napoli.

Gli arrivi a Napoli

Napoli, 8

Sono giunti stamane dalle 5.30 in poi con vari treni i primi contingenti della «Gavinana». Alla stazione si trovavano ad attenderli un folto gruppo di ufficiali e tra essi quelli addetti al comando della «Gavinana» e numerosa folla. Questo primo contingente era costituito da oltre 350 uomini di truppa, due sezioni dei reali carabinieri, reparti di sussistenza e automobilisti. Gli arrivi sono continuati fino al tardo pomeriggio. Sono giunti da Palermo e Messina 400 uomini di truppa appartenenti al 22. e 24. artiglieria, ai Cavalleggeri ed ai reparti di sussistenza.

Le truppe tra manifestazioni di simpatia della popolazione si sono dirette alla Caserma dei Granili mentre soldati e ufficiali dell'8. artiglieria sono stati inviati allo Stabilimento Valsacco.

Torino fascista e militare festeggia e ricopre di fiori le compagnie di ferrovieri dirette a Napoli

Torino, 8

Sono partite oggi dirette a Napoli, una sezione di ferrovieri di servizio ed una compagnia ferrovieri di lavoro.

Nel pomeriggio nella Caserma di Corso Brunelleschi i partenti sono stati passati in rivista dal Comandante del Corpo d'Armata il quale era accompagnato da

Tempo di attesa nei circoli diplomatici anglo-germanici

Ancora possibile la visita di Simon a Berlino? - Quello che avrebbe fatto sapere von Neurath

Londra, 8

Il «Times» informa che nessuna notizia era fino a ieri sera pervenuta al Governo britannico sulle condizioni di salute di Hitler e che nessuna data era stata fissata per la visita di Simon ed Eden a Berlino.

Secondo il giornale negli ambienti parlamentari si ritiene ancora possibile che la visita alla capitale tedesca abbia luogo alla fine della settimana ventura, dopo il dibattito ai Comuni sulla mozione laburista di censura del libro bianco. I circoli di opposizione, aggiunge il giornale, sono rimasti sorpresi alla notizia che Eden con Simon si sarebbe recato a Varsavia e a Mosca, ma come era stato già precedentemente accennato la visita del Lord del Sigillo privato ha carattere esplorativo. Solo in seguito ai suoi risultati il governo deciderà sopra l'ulteriore eventuale visita di Simon in quelle capitali.

Secondo il corrispondente diplomatico della «Morning Post» il barone Von Neurath avrebbe ieri fatto presente all'Ambasciatore britannico a Berlino la poca buona impressione provocata in Germania dalla pubblicazione del libro bianco ed avrebbe soggiunto che fino al momento in cui questa impressione non sarà scomparsa le conversazioni anglo-tedesche non potrebbero sortire utili risultati. Von Neurath avrebbe inoltre dichiarato all'Ambasciatore britannico che le note frasi della relazione MacDonald sembrano indicare che il riarmo della Gran Bretagna è rivolto esclusivamente contro la Germania.

La stampa liberale si dichiara soddisfatta della decisione del governo di inviare un proprio rappresentante a Varsavia ed a Mosca ed insiste nel ritenere necessario che venga fatto il possibile perchè la visita di Simon a Berlino non debba essere rinviata a tempo indefinito.

Secondo il «News Cronicle» il fatto che il ministro degli affari esteri in persona si reca a Berlino soltanto, dimostra come la chiave di volta della situazione attuale sia tuttora da cercarsi nella capitale tedesca.

I servizi postali aerei sospesi con Rodi, Grecia e Turchia

Roma, 8

Il Ministero delle Comunicazioni rende noto che tutti i servizi postali aerei per Rodi, la Grecia e Turchia sono sospesi fino a nuovo ordine.

Fraternità combattentistica italo - francese

Comitati a Roma e a Parigi

Roma, 8

Le maggiori associazioni dei reduci d'Italia e di Francia hanno deliberato di istituire a Roma e Parigi due comitati permanenti allo scopo di mantenere e sviluppare i rapporti tra i combattenti, i quali, nel ricordo della guerra e della vittoria comune, possono svolgere l'azione più efficace ai fini di una sempre più intima e feconda amicizia fra i due popoli.

Gli italiani saranno rappresentati dai presidenti delle sezioni delle associazioni combattentistiche nazionali esistenti nella capitale della Francia. Detti comitati, che si propongono di coordinare ed unificare tutte le iniziative tendenti a riaffermare il cameratismo di guerra, nell'anno in corso si dedicheranno particolarmente alla organizzazione delle grandi manifestazioni che si effettueranno in occasione del pellegrinaggio dei reduci francesi a Roma, nel prossimo aprile, e del pellegrinaggio dei reduci italiani ai campi di battaglia di Francia, nel successivo settembre.

Il processo Rintelen

A lunedì sera la sentenza?

Vienna, 8

Con la giornata odierna l'escussione dei testi è pressochè ultimata. Un importante testimonio, Reitlinger, sarà udito domattina. Si crede che lunedì in serata si avrà la sentenza. Dei due testimoni uditi stamane, il primo è il redattore della «Reichspost» Maurer, il quale riferisce sui cattivi rapporti tra Dollfuss e Rintelen e sulle mire di quest'ultimo. E' udito lungamente poi Hermann Rintelen, nipote dell'accusato, che depone con ampiezza di particolari sul comportamento e sulla attività dell'accusato nei tre giorni di permanenza a Vienna, affermando che egli era di umore tranquillo e tende a dimostrare con molti dati nomi e fatti che Rintelen non pensava a questioni politiche. Indi il Presidente legge molte lettere pervenutegli, fra cui quella di un ecclesiastico affermante che Rintelen ebbe fra l'altro a dire in una pubblica adunanza a Leoben: «Chi asserisce che io sia nazista è un calunniatore». Legge anche molte deposizioni scritte.

Nella seduta pomeridiana è udito il consigliere aulico Weber che depone come nel 1931 cominciò il peggioramento delle relazioni tra Dollfuss e Rintelen e parla circa i giudizi di Dollfuss sulle passionali ambizioni dell'accusato.

Un'autostrada in Arabia

Roma, 8

E' allo studio, per iniziativa di un gruppo finanziario belga, un vasto progetto per la costruzione della più lunga e più spettacolosa autostrada che dovrebbe riunire di un sol tratto l'Irak quasi alla fine della penisola Arabica. Si tratterebbe, infatti, di costruire una autostrada che partendo da Nejef, che è posto sull'Eufrate a sud di Bagdad, raggiungerebbe via Dodino la Mecca. Se la strada sarà costruita, come d'altronde si spera, occorrerebbero soltanto tre giornate per correre questa enorme distanza contro il mese che ci vuole attualmente per raggiungere Bagdad o la Mecca a dorso di cammello.

La regione quasi del tutto piana, e dato che l'autostrada sarebbe costruita sull'antica via tracciata da secoli, permetterebbe la rapida costruzione della più lunga autostrada del mondo che gioverebbe enormemente al traffico commerciale tra l'Arabia e l'Irak. Infatti tale commercio, essendo l'antico cammino quasi del tutto abbandonato, si compie ora per ora per via di mare con perdita di molto tempo e di denaro poichè i battelli devono costeggiare tutta la penisola arabica per raggiungere Bagdad o la Mecca.

Il movimento cooperativistico potenziato dal Regime

L'equilibrio tra la produzione e il consumo

Roma, 8

Il Presidente dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, Fabbrici, ha convocato i dirigenti delle Federazioni nazionali di cooperative per l'esame di alcuni importanti problemi organizzativi. Hanno partecipato alla riunione anche i capi servizio della sede centrale dell'E. N. F. C.

Dopo una larga esposizione delle questioni fatta dall'on. Fabbrici, è seguita una discussione alla quale hanno preso parte numerosi intervenuti. Al termine dei lavori preparatori di successivi convegni che saranno tenuti al centro e alla periferia, sono state approvate le seguenti dichiarazioni:

1) Rilevato che le imprese costituite e gestite in forma cooperativa per la loro struttura giuridica ed economica, per il modo del loro funzionamento, per le finalità economiche e sociali che perseguono hanno bisogno di una speciale disciplina sindacale unitaria tutelatrice e promotrice, come è stato riconosciuto e consacrato ripetutamente dal legislatore fascista dal 1926 ad oggi, che la cooperativa, impresa associativa fondata sulla volontarietà di coloro che la costituiscono, mantiene e vivifica l'iniziativa degli associati ma applica i principi corporativi, come è dimostrato dai fatti, agendo disciplinatamente in piena collaborazione con tutte le altre forze del regime agli ordini del Governo e del Partito, interpreti dell'animo dei cooperatori, che in questi giorni hanno manifestato insieme alla loro incondizionata disciplina il loro attaccamento all'inquadramento unitario nell'ente della cooperazione, esprimono la riconoscenza dei cooperatori al Regime che ha dato alla cooperazione una unitaria disciplina sindacale ed ha potenziato l'ente nazionale fascista della cooperazione come organo centrale creato a termine delle leggi sindacali per il promuovimento, la tutela e la vigilanza della cooperazione sotto l'egida del Ministero delle Corporazioni respingendo il tentativo di rimettere in discussione tali superiori direttive, smentendo che la impresa cooperativa sia dell'ordinamento sindacale sia dell'attività economica del paese.

2) I dirigenti dell'Ente delle Federazioni Nazionali di Cooperative, rilevato che l'impresa cooperativa si inquadra perfettamente tra le forze produttive del Paese e che essa è insostituibile per l'assoluzione di importanti problemi che interessano produttori, lavoratori e consumatori; constatato che il Governo fascista ha voluto potenziare le iniziative cooperative con numerosi provvedimenti, dei quali più recenti quelli relativi al trattamento sindacale dei cooperatori lavoratori ed alla disciplina degli ammassi realizzata per mezzo di organi cooperativi, riaffermano l'attualità nello ordinamento corporativo dell'impresa cooperativa che fa realmente del lavoro il soggetto dell'economia che realizza integralmente la partecipazione del lavoro iniziativa nel campo economico che stabilendo con la solidale autodisciplina dei soci l'equilibrio tra produzione e consumo e tra gli elementi dell'impresa attua la subordinazione degli interessi del capitale a quelli dei lavoratori e dei consumatori, riconfermano la volontà delle cooperative di agire come strumento di attuazione dei principi dell'organizzazione corporativa in collaborazione con tutte le altre forze ed organizzazioni sindacali secondo le direttive del Regime.

La nuova Consulta di Roma

Roma, 8

Il Capo del Governo, Ministro dell'Interno e delle Corporazioni, accogliendo la proposta del Governatore di Roma, ha disposto che la consulta dell'Urbe, scaduta per compiuto quadriennio, sia rinnovata su base corporativa. - La legge 6 dicembre 1928 non prescrive per la sua composizione le rappresentanze di categoria. In attesa che una riforma adeguata dia alla Consulta una struttura in armonia con gli istituti corporativi, il Governatore ha, per ordine del Duce, proceduto ad una consultazione degli organi di Partito e sindacali interessati.

La nuova Consulta risulta così costituita: Vitali Guido, Paragnoli Mario, Filippini Lera Filippo, Stefanelli Spartaco, Pagano Giacinto, Carletti Mario, Ceccarelli Giuseppe, Fasolo Vincenzo, Cardinali Giuseppe, Alessandri Roberto, Leva Domenico, Giacchi Mazzitelli Clotilde.

La Regina alla Mostra dei lavori dei Fasci Femminili

Roma, 8

S. M. la Regina si è recata stamani alla prima Mostra nazionale dei lavori dei Fasci Femminili. La Sovrana, che è stata ricevuta dall'on. Serena, Vice Segretario del Partito e dal Segretario della Federazione dei Fasci dell'Urbe, ha visitato le sale, ove erano schierate le allieve delle scuole superiori del Partito di economia domestica e di assistenza sociale. S. M. la Regina si è intrattenuta nei locali della Mostra circa tre quarti d'ora, mostrando il suo interesse per i lavori esposti e compiacendosi infine per l'organizzazione e il successo ottenuto dalla mostra stessa.

Il Principe di Piemonte riceve il Podestà di Torino

Torino, 8

S. A. R. il Principe di Piemonte ha ricevuto stamane a Palazzo Reale il Podestà di Torino Ugo Sartirana, che, testè assunto alla prima magistratura cittadina, ha espresso all'Augusto Principe il proprio devoto omaggio.

S. A. R. si è compiaciuto col Podestà, ha desiderato conoscere i principali problemi che la amministrazione cittadina sta risolvendo ed ha formulato i migliori auguri per l'avvenire di Torino e per l'opera podestarile.

La situazione della Banca d'Italia

Roma, 8

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 20 febbraio al 28 febbraio 1935 XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è aumentata da 5.823.057.000 a 5 miliardi 823.816.000. La riserva in valute equiparate (buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero) è salita da 49.500.000 a 49 milioni 810.000. Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3 miliardi 718.753.000 a 3.664.891.000. Le anticipazioni sono aumentate da 1.045.629.000 a 1.217.993.000. La circolazione dei biglietti è salita da 12.265.530.000 a 12 miliardi 623.610.000. I debiti a vista sono aumentati da 294.539.000 a 339 milioni 109.000. I depositi in conto corrente sono diminuiti da 904 milioni 771.000 a 580.022.000.

Gli esami di avvocato per il 1935

Roma, 8

Con decreto del Ministro Guardasigilli in corso di pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» e nel bollettino del Ministero sono stati fissati gli esami di avvocato per il 1935. Le prove scritte si svolgeranno in Roma presso il Ministero di Grazia e Giustizia nei giorni 27, 28, 29 e 31 maggio 1935 alle ore 10 antimeridiane. Le domande di ammissione, corredate dei prescritti documenti, dovranno essere presentate al detto Ministero di Grazia e Giustizia entro il 25 aprile 1935.

Tre villaggi sovrapposti di epoche diverse scoperti in Germania

Brandeburgo, 8

Procedendosi a lavori di sterro presso il villaggio di Breckahn sono stati scoperti gli avanzi di tre villaggi scomparsi e sovrapposti. Il primo di essi, che data dal sesto secolo, apparteneva ad antica gente slava. Anche il secondo era di gente slava del secolo X, mentre il terzo era tedesco e risale al 18.o secolo. Nelle vicinanze immediate si estendeva un cimitero slavo e qui furono riesumati ottanta scheletri perfettamente conservati. Le sepolture sono tutte regolarmente orientate da ovest a est. *(Radio Stefani)*

La politica delle tariffe per proteggere il commercio inglese

Londra, 8

Una deputazione del comitato parlamentare delle associazioni imperiali delle industrie, presieduta dal deputato conservatore Sir Henrich Page Croft, è stata ricevuta da Baldwin e da Chamberlain, cui ha pressato un memorandum firmato da 237 deputati. Questi insistono perchè, in vista del successo iniziale della politica governativa diretta a proteggere il commercio nazionale ed a sviluppare il mercato imperiale, la politica di tariffe sia applicata con maggior vigore e senza perdere tempo, dato anche il fatto che la disoccupazione rimane il più urgente problema interno inglese.

Attentati alla cultura

Nell'Università di Malta la lingua italiana è messa al bando con nuovi provvedimenti

Malta, 8

E' stato promulgato il nuovo statuto della Università di Malta che ne abolisce l'autonomia. Il consiglio generale dell'Università sarà composto di sei professori e di altri sei nominati dal Governatore, avrà voto consultivo ed il Governatore potrà non seguire il parere del consiglio stesso. Sono soppressi tutti i comitati e le associazioni studentesche universitarie, eccetto quelli aventi scopo puramente religioso. Agli studenti universitari è proibito di far parte di comitati o associazioni studentesche non riconosciuti dal consiglio generale e dalla Università. Altri provvedimenti avvantaggiano sempre più lo studio della lingua maltese ed i matricolandi dovranno subire esami di ortografia maltese. Il giornale nazionalista di Malta rileva il profondo malcontento, specialmente delle classi intellettuali e degli ambienti universitari.

L'America favorevole ad un prestito alla Cina

Washington, 8

Riferendosi al passo recentemente compiuto dal Governo inglese per sondare il Governo americano sulla eventualità di un prestito alla Cina il Sottosegretario di Stato Philips ha dichiarato alla stampa quanto segue: «Ho informato l'Ambasciatore britannico e ne condivide il punto di vista secondo cui si deve attentamente considerare la possibilità che la Cina ha bisogno e desidera assistenza finanziaria dall'estero. Le Potenze interessate dovrebbero esaminare con simpatia la possibilità di prestare tale assistenza mediante un'azione di collaborazione. Ho anche notato che per molti anni in passato il principio dell'azione collaborativa in tale materia è stato visto con favore fra le Potenze. Secondo notizie da Sciangai il Ministro cinese Kung ha dichiarato che la Cina accoglie favorevolmente l'offerta di un prestito internazionale.

Il ministro britannico ha dichiarato che l'Inghilterra non ha proposto il prestito, ammettendo però le conversazioni. Nonostante le dichiarazioni di Hirota che non ritiene che l'Inghilterra e l'America siano ostili ad una intesa nippo cinese, il Giappone, che progetterebbe un'intesa economica e di scambi con la Cina esprime malumori attraverso gli organi del ministero degli esteri aventi un tono diverso dalla dichiarazione del ministro. Agenzie cinesi di informazioni comunicano che i giapponesi avrebbero ripreso i movimenti nella Schahar orientale e sembra che si sarebbero annessi i villaggi presso Kuyan. Si afferma anche che i cinesi avrebbero protestato.

La misteriosa scomparsa dell'Arcivescovo di Città del Messico

Città del Messico, 8

L'Arcivescovo di Città del Messico, mons. Pasquale Diaz, è scomparso misteriosamente da Cuantitlon, sobborgo della capitale. Corre voce che sia stato arrestato da agenti federali e trasportato per via aerea negli Stati Uniti. Il Ministro dell'Interno dichiara tuttavia di non aver ordinato l'arresto del prelato. *(Radio Stefani)*

La protesta armata di un comunista polacco

Tenta sparare contro un giornalista ad Amsterdam

Amsterdam, 8

Un comunista polacco residente a l'Aja, fattosi introdurre nell'ufficio di Ancher Smith, redattore capo del giornale socialista «Het Wolk», ha estratto la rivoltella ma non ha fatto in tempo a tirare perchè lo Smith gli si è lanciato contro, riuscendo a disarmarlo. L'aggressore ha dichiarato di avere voluto protestare contro l'atteggiamento anticomunista del giornale.

Il nuovo Re del Siam rimarrà in Svizzera

Singapore, 8

Vi è poca probabilità che il nuovo Re del Siam ritorni prossimamente nel Paese. Ananda Muhidol, secondo il desiderio della madre, rimarrà probabilmente in Svizzera a continuare gli studi e a godere di quel clima montano. La più interessante figura del nuovo Consiglio di Reggenza è il Principe Aditja, già segretario privato dell'ex Re, che aveva aderito l'anno scorso al partito del centro senza il consenso del Sovrano.

Lo sciopero all'Avana

I servizi postali e telegrafici paralizzati

Avana, 8

Gli impiegati del Ministero delle Comunicazioni hanno abbandonato il lavoro paralizzando così i servizi postali e telegrafici. - Si ritiene che questa azione faccia parte del programma di rovesciare il Governo. Gli impiegati si sono uniti agli altri scioperanti e vi è la minaccia di uno sciopero generale. Si crede che sarà proclamato lo stato d'assedio.

Le scuole sono chiuse. Si sono avuti numerosi attentati con bombe, con una lunga lista di morti e feriti.

(Radio Stefani)

"Charlot", fondatore di villaggi

Los Angeles, 8

Per la messa in scena del suo nuovo film Charlot ha speso somme considerevoli: ha fatto costruire sulle rive del Pacifico un vero e proprio villaggio e, per venire in aiuto ai disoccupati di Hollywood, ha composto tre squadre di lavoratori di 300 uomini ciascuna, con un turno di lavoro di sei ore giornalieri. Bene o male, sono così 900 disoccupati di meno. Il cinema a servizio della carità: ecco una graziosa allegoria.

IN BREVE

ESTERO

Sulla donna italiana la signora Annamaria Spekel ha tenuta all'Università di Oslo un'applaudita conferenza.

L'assemblea della Camera di Commercio e navigazione italiana, coll'intervento degli associati locali e dei rappresentanti delle principali organizzazioni economiche, si è svolta ad Amburgo.

Le spese militari costituiscono quasi la metà del bilancio giapponese per l'esercizio 1935-36, che è stato approvato dalla Camera dei Pari, ossia 1.021.470.000 yen su 2.190.644.938 yen.

Il processo dei terroristi che si svolge a Kaunas è prossimo alla fine: esaurite le deposizioni dei testi, confermanti le accuse fatte agli imputati, hanno avuto inizio le arringhe.

Sono stati catturati a Bucarest i dirigenti del movimento giovane comunista e il consiglio generale dei sindacati rivoluzionari. - E' stata scoperta inoltre una tipografia clandestina.

Lo stato d'assedio e la censura sulla stampa, che dovevano cessare il 15 corr. in Romania, sarebbero prolungati per altri sei mesi. Questa intenzione del Governo suscita vive ostilità.

La Federazione cinologica internazionale, comprendente le principali associazioni di 18 Stati, terrà congresso a Francoforte sul Meno dal 22 al 29 aprile. Trenta Nazioni invieranno tremila cani di razza.

Campbell ha coperto il chilometro nella direzione nord alla velocità di miglia 281.374 all'ora superando così la velocità impiegata per percorrere il miglio nella stessa direzione che fu di miglia 281.030. Ma in direzione sud la velocità sul chilometro è stata di 271.727 miglia.

Un peso di kg. 75.800 è stato sollevato con la mano sinistra dal campione Popoff a Kiew battendo il record del mondo detenuto dal tedesco Schneider con 75 chilogrammi.

Ottanta decessi sono avvenuti nel villaggio di Kodoenen (Giava) di persone che avevano mangiato dolci avariati.

Il terremoto si è fatto sentire in California: due lievi scosse a Huntington Park e Southcate.

INTERNO

S. E. Ricci, Sottosegretario all'Educazione Nazionale, inaugurerà oggi a S. Martino di Castrozza il primo rapporto nazionale della Federazione italiana sports invernali e presenzierà ad importanti gare sciatorie cui parteciperanno campioni olimpionici.

Il convegno vinicolo nazionale della Fiera di Verona si svolgerà il 16 corrente anzichè il 19, sotto la presidenza del sen. Marescalchi.

VITA ECONOMICA

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella dell'8 marzo.

I.R.I. Serie Stet 4%	523.—	523.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	482.50	481.—
» » Elfer 4.50%	485.—	486.—
Pubblica utilità 6%	496.50	496.25
» » s. tel. 6%	497.75	497.—
Credito Navale 6.50%	498.75	498.—
Edison cm. 1931 6%	502.—	502.50
Emiliana 6%	500.—	500.—
Meridionale di El. 6%	498.50	499.—
Soc. Eserc. Telef. %	495.—	495.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione dell'8 marzo della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	79.60	80.—
Pr. Conv.	77.40	77.50
Obbl. Ven. 3.50	80.—	89.—
B. T. 1940	102.25	101.95
B. T. 1941	102.50	102.30
B. T. 1943	96.35	96.70
B. d'Italia	—	1625.—
Assicur. Generali	4080.—	—
Assicuraz. Italiano	551.—	—
Riun. A.	1910.—	—
Riun. B.	1850.—	—
Cosulich	23.50	—
Cascami Seta	—	335.—
Snia Viscosa	—	311.50
Fiat	—	321.50
Edison	707.—	707.50
Soc. Adr. Elett.	—	149.—
Terni	213.—	216.—
Francia	78.65	78.65
Londra	56.50	56.50
Svizzera	389.—	389.—
New York	11.87	11.87
Berlino	—	476.10
Belgio	—	279.75
Spagna	—	163.25
Praga	—	50.25

MERCATI

A SACILE

Frumento a L. 88 al q.le — Granoturco a 61 — Segala a 65 — Sorgorosso a 35 — Fagioli a 60 — Patate a 40 — Fieno a 8.50 — Medica a 12 — Avena a 58 — Orzo a 70 — Paglia a 9 — Vino nostrano all'hl. a L. 100; id. importato a 85 — Legna al q.le a L. 7 — Buoi a 210 al q.le — Vacche a 175 — Vitelli a 270 — Suini da 200 a 240 — Galline e polli al Kg. da L. 4.60 a 6.50 — Tacchini da 5 a 5.30 — Uova l'una a 0.20.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Attività dei Sindacati dell'Industria

I Sindacati dei lavoratori della industria hanno tenuto in questi ultimi quindici giorni varie riunioni. Presso la Casa del Fascio di Cordenons si è riunito al completo il Direttorio del Sindacato Cotonieri Filatura Makò, al quale il camerata Lorenzon ha parlato su diverse questioni inerenti la organizzazione e l'inquadramento, riferendo anche sull'assistenza data agli operai e compiacendosi pel clima di reciproca comprensione nel quale talune controversie sono state risolte.

* * *

Nel salone della Casa del Fascio di Pordenone sono convenuti i dirigenti sindacali per udire alcune importanti comunicazioni che il camerata Lorenzon ha fatto allo scopo di ottenere un miglior funzionamento dell'attività sindacale nelle Aziende, e dare al lavoratore una più perfetta tutela, intesa nell'assoluta applicazione dei contratti di lavoro e degli accordi interconfederali sulla settimana di 40 ore.

Il delegato di Zona ha poi ascoltato da ciascun fiduciario, in breve esposizione, gli argomenti che attualmente interessano il Sindacato di categoria, rispondendo alle interrogazioni fattegli. Ha terminato la riunione rinnovando a tutti il saluto più cordiale del Segretario dell'Unione ed esortando i dirigenti a perseverare nel loro compito in perfetta unità di intenti. L'assemblea si è chiusa col saluto al Duce.

Numerosi premi per la corsa ciclo-campestre

E' imminente la disputa della corsa ciclo-campestre che come abbiamo ripetutamente annunciato avrà luogo domenica prossima 10 corr. indetta dal Fascio Giovanile di Combattimento pordenonese. Diamo oggi l'elenco completo dei generosi donatori che hanno voluto con il loro contributo dimostrare la loro simpatia per questa attività sportiva che il Fascio suddetto svolge con passione. Hanno dunque inviato doni: S. E. il Prefetto, il Segretario Federale Comandante Federale dei F. G. C., il sen. Flora, l'on. Aprilis, il Podestà di Pordenone, il Fascio di Combattimento pordenonese, il Comando dell'Aeroporto «Pagliano e Gori» di Aviano, dott Luigi Vazzola, seniore dott. cav. Onorio Brunetta, ditta Romano Sacilotto, Cao Gastone, Unione Cooperativa di Torre, S. A. Ceramica Galvani, Soc. Canottieri «Portus Naonis», avv. Pietro Donini, Soc. Pord. di Elettricità, co. dott. Arturo Cattaneo, ditta Antonio Scaini, ditta Luigi Rallo, S. A. Pirelli, S. A. Spiga, sig. Rebolini, ditta Telesforo Populin, ditta Mario Severa, S. A. di Macinazione, ditta Brisotto, notaio dott. Toscano, Banca del Friuli, Cassa di Risparmio, Banca Cattolica, ditta Romanin e di Prompero, ditta Daniele Billiani, cav. Pietro Pollini, cav. Francesco Asquini, ditta A. C. Marchi, ditta Ferronato e Carone.

Rammentiamo agli interessati che le iscrizioni si chiudono improrogabilmente questa sera alle ore 21, e che la partenza della corsa avrà luogo domani domenica alle ore 14 dal piazzale XX settembre, mentre il raduno dei concorrenti è fissato per le ore 13 precise.

Il Gruppo sciatori al Cansiglio

Domani il Gruppo Sciatori «Monte Cavallo» effettuerà la gita sociale al Pian del Cansiglio. La partenza è fissata dal Garage Italia alle ore 6 del mattino.

I soci devono prenotare i posti in tempo presso il garage stesso pagando la solita quota. Gli esperti compiranno la salita alle Casere di Palantina e godranno al ritorno della bella e attraente discesa. La corriera porterà questi partecipanti fino al bivio del Vivaio. Il ritorno avverrà per le ore 19 a Pordenone.

Beneficenza

Il sig. Umberto Barutti ha offerto all'E.O.A. lire 100 (2. offerta). La Società Burchiello lire 25. Il Comitato sentitamente ringrazia.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile, dal 1. al 7 marzo XIII:

Nati vivi maschi 7; femmine 2. Totale 9. Nati morti: maschi 1.

Pubblicazioni di matrimonio: Giovanni Zorzit con Angela Cauchiolo.

Matrimoni celebrati: De Lorenzo Emilio con Facca Rosa; Palei Ottavio con Barbesin Antonia.

Morti: Marcuzzo Francesco fu Luigi di anni 80; Poletti Angela fu Giovanni di anni 77 da Fiume Veneto; Ambroset Teresa fu Giacomo di anni 83; Martello Domenico fu Antonio di anni 54; Cimino Bice fu Francesco di anni 24 da Potenza.

Riassunto settimanale:

Nati vivi 9; nati morti 1; nati vivi e morti prima della denuncia: nessuno; morti 5 dei quali 2 appartenenti ad altri Comuni; matrimoni 2.

I processi di Pretura

Pretore dott. Calogero Pantaleone. - P. M.: avv. Imperatori. - Cancelliere: Palange A.

Mendicità. — Antonio Calderan è imputato di aver mandato i figli a mendicare. Nega ed afferma che i figli gli scapparono di casa ed andarono a mendicare per conto loro. Il Pretore l'assolve per insufficienza di prove. (Difesa avv. Giorgio Asquini).

Il furto di un palmer. — Certo Umberto Puiatti di Giovanni di anni 24 è imputato di aver rubato un palmer a certo Antonio Lazzarotto e di aver poi rivenduto per 9 lire a certo Ardito Buset di Luigi di anni 16 che compare pertanto imputato di incauto acquisto. Il Puiatti è negativo e dice che il palmer era suo. Il derubato Lazzarotto afferma che ha riconosciuto per suo il palmer perchè... dice lui, ad Azzano Decimo di palmer simili non se ne vendono, ed egli l'aveva acquistato a Pordenone. Il Pretore assolve l'imputato Puiatti per insufficienza di prove ed il Buset perchè il fatto non costituisce reato. (Difesa: per il Puiatti avv. G. Asquini e per il Buset avv. A. Sartori).

Minori all'accattonaggio. — Silvestro Turrin da Cordenons è imputato di impiegò di minorenni all'accattonaggio. E' negativo ed afferma che la figlia è insofferente della disciplina. Il Pretore l'assolve per insufficienza di prove. (Dif. di fiducia: dott. Virgilio Perulli).

Del convegno dell'O. N. B. che si svolgerà domani presso il nostro Comitato comunale, riferiamo in cronaca di Udine.

PRATA DI PORDENONE

Funebri

Improvvisamente spegnevasi la nobile esistenza di Antonio Ceccato fu Giuseppe di anni 70. Coperse varie cariche pubbliche, quali consigliere comunale, assessore, presidente di varie società cattoliche, membro della fabbriceria ed attuale presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso. Fu per vari anni zelante ed attivo impiegato al Municipio di Prata.

Ieri si sono svolti i funerali, riusciti veramente solenni per la partecipazione di quasi tutto il popolo, dal quale era molto amato e stimato, di tutte le associazioni cattoliche, degli impiegati del Municipio con bandiera e in rappresentanza del Comune.

Prima di impartire l'assoluzione alla bara, in chiesa, mons. Concina ha tessuto le lodi del defunto. Al Camposanto, prima che la bara fosse deposta nella tomba, disse brevi parole di cordoglio e di saluto il Segretario della Società Operaia don Gio. Maria Concina, Cappellano. Seguirono altri discorsi a nome degli amici e parenti.

Alla moglie, ai figli, ai congiunti tutti, sentite condoglianze.

Beneficenza

La Latteria Sociale di Prata di Pordenone, ha devoluto al Comitato comunale dell'Opera Balilla lire 253.70. I soci della medesima allo stesso scopo lire 150.

AVIANO

Scuola di cucito al Fascio Femminile

Per interessamento della Segretaria del locale Fascio Femminile e del Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla quanto prima in Aviano si inizierà un corso di cucito e taglio per donne Fasciste, Giovani Fasciste e Giovani Italiane.

Il corso avrà la durata di circa quattro mesi e le lezioni saranno date tre giorni per ogni settimana dalla signorina Rosina Artico di Pordenone, diplomata presso una Scuola di taglio di Roma. Per tutti gli schiarimenti e per le iscrizioni chi desidera frequentare il corso dovrà rivolgersi alla Segretaria del Fascio Femminile di Aviano.

Le iscrizioni al corso si ricevono dal giorno 11 a tutto il 15 del mese corrente.

Ai fascisti e ai dopolavoristi

Il Segretario Amministrativo del Fascio avverte i Fascisti e i Dopolavoristi che hanno versato l'importo delle tessere e i contributi dell'anno XII di portarsi a ritirare la tessera dell'anno stesso del Partito e del Dopolavoro presso la sede del Fascio nelle ore di ufficio.

Infortunio

Si è presentato al dott. Grandi l'autista Antonio Menegon della Ditta A. N. Marzi per farsi curare un braccio, essendosi ferito mettendo in moto un autocarro.

Assemblea della Latteria

Si è svolta l'assemblea dei soci della locale Latteria Sociale che, dopo aver approvato il bilancio 1934, ha proceduto alla rinnovazione delle cariche sociali, confermando gli uscenti.

SACILE

I dopolavoristi a Tarvisio

Alla manifestazione indetta dal Dopolavoro Provinciale per domenica a Tarvisio, possono partecipare anche i dopolavoristi sacilesi. Il viaggio sarà compiuto a mezzo di un comodo torpedone. Le iscrizioni si ricevono dal Segretario del Dopolavoro.

I distintivi dei maestri

Sono giunti i distintivi che, in seguito a disposizioni ministeriale tutti i maestri di scuola debbono portare. Gli insegnanti dei Comuni dei Circoli di Sacile e di Aviano sono invitati a ritirarli, per mezzo dei maestri capi, dalla Direzione didattica.

Al Centro Fascista di cultura

In seguito ad indisposizione dello oratore designato, lunedì 11 corr. non sarà tenuta al Centro Fascista di Cultura, l'annunciata conferenza.

Palla al cesto

Sul terreno sito al sud della Casa del Fascio, la squadra di palla al cesto del Fascio Giovanile si incontrerà domani per una partita amichevole con la squadra dell'Avanguardia.

Gara di calcio

Nel pomeriggio di domani, sul campo sportivo di viale Trento, la squadra di calcio dell'Avanguardia Giovanile si incontrerà per una partita amichevole con una rappresentanza del Distretto.

MANIAGO

"Vecchia guardia"

Al cinema del Dopolavoro si proietterà nei giorni 16, 17, 18, 19 marzo il film «Vecchia Guardia»: un bel film italiano e fascista; bello perchè italiano e fascista; fascista ed italiano perchè bello. Umano, appassionante, avvincente il soggetto. Viva, fremente, sincera la interpretazione. Le vicende che in questo film si svolgono sono tali che non possono non far vibrare nel cuore di ognuno le più nobili corde della commozione. Sono le appassionanti ore della vittoriosa riscossa fascista che rivivono sullo schermo.

PRADAMANO

L'assemblea dei combattenti

Vibrante di fede patriottica e di alto sentimento combattentistico è riuscita domenica 3 marzo, l'assemblea dei reduci di guerra della Sezione di Pradamano.

Presiedeva la riunione il camerata cav. Ugo Da Broi, delegato della Federazione Friulana Combattenti, il quale ha aperto l'assemblea alla presenza di tutte le autorità locali e di un centinaio di soci.

Dopo la relazione morale e finanziaria fatta dal presidente e dal segretario amministrativo della Sezione il cav. Da Broi ha fatto rilevare che i Combattenti inquadrati nella loro Associazione, cioè quelli che hanno compreso come il dovere di servire la Patria non è finito a Vittorio Veneto, sono uomini sui quali l'Italia Fascista può sicuramente contare. I Combattenti sono e saranno sempre pronti ad ogni comando del Re e del Duce. Dopo aver parlato della varia assistenza che la Associazione va svolgendo a favore dei reduci ha chiuso il suo discorso con il saluto al Re ed al Duce.

MARTIGNACCO

Il rapporto dei Segretari dei Fasci della Zona

L'altro giorno, convocati dall'Ispettore di zona, si sono riuniti presso la sede del Fascio tutti i Segretari dei Fasci di Combattimento ed i Comandanti dei Fasci Giovanili della 1H.a zona di Udine. L'Ispettore di zona ha tracciato le direttive da svolgere, raccomandando specialmente di curare e potenziare l'organizzazione dei Fasci Giovanili.

La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

Incontro calcistico a Nogaredo

Domani alle 15 sul campo sportivo di Nogaredo scenderà il forte e cavalleresco undici di Cividale per la prima partita di finale del campionato dei liberi. Il duello sarà certo elettrizzante perchè i giocatori locali, forti dell'esperienza del campo amico e del caldo incitamento del folto pubblico, vorranno fermare l'undici avversario, baldanzoso per la magnifica rosa di vittorie riportate negli ultimi incontri. Alla maggiore sicurezza e alla superiore tecnica del Cividale, i nogaredesi opporranno la loro foga giovanile e la loro volontà di vittoria.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Nel Fascio

Convocato dal Segretario del Fascio seniore prof. Marino, l'altra sera si è riunito per la prima volta il nuovo Direttorio del Fascio di Combattimento di Cividale. Presenziavano il rag. Gottardis, in rappresentanza del Podestà e l'Ispettore di Zona. Alla riunione hanno partecipato anche i capi - settore, il presidente del Comitato comunale O. N. B. e il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento.

Il Segretario del Fascio ha ringraziato vivamente i camerati del Direttorio uscente per la efficace, diuturna e fraterna collaborazione con cui hanno sempre partecipato alla vita del Partito. Ha salutato i membri del nuovo Direttorio, dando ad essi norme e direttive generali. Si è quindi passati alla assegnazione degli incarichi, sono state esaminate le situazioni dell'E. O. A., della Sezione O.N.D. ed altre pratiche in corso.

* * *

La Segreteria amministrativa del Fascio avverte gli inscritti che è iniziato il tesseramento dell'anno XIII. Invita tutti gli inscritti ad affrettarsi a regolarizzare le loro posizioni, facendo diffida per i morosi con l'annata XII a provvedervi entro e non oltre il corrente mese di marzo.

Consegna della Fiamma al VI Battaglione premilitare

La Presidenza della Sezione Alpini di Cividale ha nominato quale madrina della Fiamma che sarà consegnata in una forma solenne al 7. Battaglione Premilitare la signora Francesca Periz in Querin, quale sorella di un eroe alpino caduto nella ultima grande guerra. Per tale giorno Cividale dovrà accogliere tutti gli scarponi del 10. che saranno passati in rivista dall'Ispettore generale co. Ronchi e tutti i premilitari delle classi 1914-1915 del Mandamento.

Alla cerimonia, che si svolgerà il giorno 23 corr. alle ore 15 parteciperanno tutte le autorità politiche e civili locali, tutte le scuole, gli istituti e le Società, con i rispettivi vessilli.

Istituto Fascista di Cultura

Conferenza. — Martedì 12 marzo nella sala del Littorio, alle ore 20,30 precise il prof. cav. Alfonso Marino parlerà sul tema: «Il divino Cantore della Primavera».

La conferenza sarà illustrata con proiezioni. L'ingresso è libero a tutti; la sala sarà riscaldata.

Offerte. — Alla direzione dello Istituto Fascista di cultura sono pervenute le seguenti offerte: Essiccatoio Cooperativo Bozzoli lire 100; Società Operaia di M. S. lire 25.

Ai datori di lavoro agricolo

Col 31 marzo scade il termine di presentazione delle denuncie del personale dipendente che gli agricoltori sono obbligati a fare agli effetti del contributo sindacale. Tale obbligo incombe ai datori di lavoro agricolo che hanno alle loro dipendenze prestatori d'opera, impiegati, salariati, operai avventizi, ecc. Incombe altresì a tutti i piccoli proprietari ed affittuari coltivatori diretti che pagano il reddito agrario, i quali devono anche denunciare il numero dei componenti la famiglia addetti alla lavorazione del fondo, di età superiore ai 15 anni. Restano esclusi dall'obbligo della denuncia i mezzadri e gli affittuari misti.

I moduli per tali denuncie si trovano presso il Municipio.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Margherita Coceani ved. Carbonaro sono pervenute alla Congregazione di Carità ed annessa Casa di Ricovero le seguenti offerte: famiglia del comm. Francesco Accordini lire 20; dott Giuseppe Tomaselli 10; famiglia cav. Giuseppe Rossi 10; Olga Garibba - Venier 5.

Funebri

L'altro giorno si sono svolti i funerali della compianta signora Margherita Coceani ved. Carbonaro, appartenente ad una delle più distinte famiglie della città. Essi sono risultati una solenne manifestazione di cordoglio per la grande partecipazione di ogni ceto di persone, essendo la pia signora amata dal popolo per la sua generosità e bontà d'animo, che si manifestava attraverso molteplici forme di assistenza verso i più diseredati.

Alla famiglia, ed in special modo, al figlio ing. Giovanni, Giudice Conciliatore del Comune, vivissime condoglianze.

Gara sciatoria a Luico per Avanguardisti

La Presidenza del Comitato Comunale dell'Opera Balilla ricorda agli Avanguardisti sciatori che domani si svolgerà la già annunziata gara sciistica. Potranno parteciparvi tutti gli organizzati che al momento della partenza esibiranno la tessera per l'anno XIII. Saranno esclusi coloro che si presenteranno sprovvisti di divisa regolamentare, e cioè: pantaloni grigioverdi, maglione nero o camicia nera, calzettoni, fiamma nera e cappello alpino. La gara si svolgerà su un percorso di circa 5 chilometri, con dislivello di 150 metri. Nella classifica si terrà conto della disciplina e dello stile. Ai primi tre classificati saranno distribuiti premi di notevole valore, e a tutti i partecipanti una medaglia ricordo e diploma.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Comitato Comunale, sino a sabato sera. La quota di iscrizione è di L. 1. La partenza avverrà alle ore 7.

REMANZACCO

Gita a Tarvisio

In occasione del raduno dopolavoristico che si terrà domani a Tarvisio, il dopolavoro di Remanzacco organizza una corriera con partenza da Remanzacco alle ore 6. Le prenotazioni si ricevono presso il Dopolavoro stesso della comitiva farà pure parte il cappellano del Dopolavoro che alle ore 9 dirà messa a Tarvisio.

TORREANO DI CIVIDALE

Della grave caduta da un poggiolo in seguito alla quale Santina Urbani ha riportato la frattura della colonna vertebrale, pubblichiamo in cronaca di Udine.

Lezioni di frutticoltura

La Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Udine-San Daniele, in accordo col Consorzio Provinciale di Frutticoltura, terrà nel corrente mese, nei giorni e località sottosegnate, delle lezioni teorico-pratiche di frutticoltura:

A Martignacco: lunedì 11 marzo riunione presso il frutteto Delser alle ore 9.30.

A Fagagna: mercoledì 13, riunione presso il Circolo Agricolo alle ore 9.30.

A Udine: giovedì 14, riunione alle ore 9.30, presso il podere della Cattedra Ambulante di Agricoltura sito in S. Gottardo.

A San Daniele del Friuli: venerdì 15, riunione presso l'Amm.ne conti Florio Ciconi Beltrame alle ore 9.30.

Le lezioni sono libere a tutti. In caso di cattivo tempo saranno tenute al coperto.

SEDEGLIANO

Riunione di mutilati ed invalidi

Domani, alle 16, presso la sede della Società Operaia Agricola di M. S. del capoluogo, gentilmente concessa, avrà luogo, la riunione dei mutilati ed invalidi del nostro Comune, per concretare il tesseramento anno XIII ed il programma delle gite sociali che si terranno durante l'anno in corso. La riunione sarà presenziata dal presidente della sottosezione di Codroipo Paolo Guzzoni e sarà preliminare per la futura assemblea mandamentale che prossimamente sarà tenuta in Codroipo.

Beneficenza all'asilo di Gradisca

I congiunti del defunto Ammiraglio Cucchini Francesco, hanno elargito all'Asilo infantile di Gradisca lire 50. La direzione ringrazia.

Funebri

Si sono svolti venerdì i funerali, che riuscirono oltremodo solenni della signora Stefanini Amabile vedova Brun, morta in tarda età, il 7 corr., dopo una vita dedita alla famiglia. Ai figli ed a tutti i congiunti, in special modo al sig. Brun Ferdinando Vincenzo, le nostre sentite condoglianze.

Recita a Turrida

Nella sala teatrale di Turrida, nei locali dell'asilo, martedì scorso, è stata data una straordinaria recita da parte della locale Compagnia drammatica. Ottimo successo e numerosi gli intervenuti.

PASIAN DI PRATO

Nel Fascio Femminile

A sostituire la sig.na Leonilde Leita, dimissionaria da Segretaria del Fascio femminile, è stata nominata la sig.na Rina Esente. Lo scambio delle consegne, è stato fatto alla presenza della Ispettrice di zona e del Segretario del Fascio.

La solidarietà che lenisce ogni bisogno

L'assistenza invernale

A BASILIANO al comitato E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte: Ditta Bernardo Paroncilli 17 capi di indumenti; Impresa Martina lire 50, Venier Erminio di Orgnano, 25; Cassa depositi e prestiti di Bressa di Campoformido lire 100; Solari Ugo, 10, Leone dott. Francesco veterinario lire 25; Polesello dott Valentino, medico condotto lire 25; Unione Cooperativa di Consumo di Villaorba lire 100; le sottonotate Latterie hanno messo a disposizione dell'E. O. A., i seguenti quantitativi di latte. Orgnano lire 350; Variano lire 350; Blessano lire 350 Basagliapenta lire 300; Vissandone lire 250; Villaorba ire 250, Basiliano lire 300. La Federazione di Udine ha inoltre inviato lire 150 per la Befana fascista e q.li 16 di granoturco per l'assistenza. L'Amministrazione del Comune saldo contributo alla «Colonia Elioterapica» 1934 lire 1500. Il patronato per la Befana fascista lire 459.10; durante il bimestre gennaio-febbraio a cura del Comitato comunale E. O. A. sono state distribuite ben 64530 razioni di viveri in natura divise come in appresso: pane kg. 145.50; patate kg. 1906; farina di granoturco nostrano kg. 2537; riso kg. 814.50; paste kg. 241; fagiuoli kg. 818.50; latte litri 1257.50. Vennero inoltre distribuiti 160 pacchi per la Befana fascista per un importo di lire 609 e 20 capi di indumenti diversi. Le distribuzioni ai bisognosi di assistenza continuano settimanalmente presso la sede del Fascio ogni mercoledì alle ore 14.

A BUTTRIO S. E. il sen. Elio Morpurgo e il figlio prof. Enrico hanno offerto lire 100 per l'E.O.A. di Buttrio, il co. Francesco di Trento ha inviato Kg. 60 di fagiuoli; il dottor Guido Giacomelli ha versato lire 50.

A CANEVA DI SACILE — al Comitato comunale E.O.A. per l'assistenza invernale, sono pervenute le seguenti offerte: lire 1000 cav. Ernesto Zanetti, lire 300 N.N. lire 200 comm. Enzo Chiaradia; lire 100 ognuno: Domenighini Giuseppe, Conti Alvise I e Nicolò Mocenigo fu Alvise III; lire 50 ognuno; Società Elettrica Pordenonese, dott. Piero Marin, dottor Guido Sartori, maestro Domenico Rupolo, don Lodovico Hosp, geometra Giuseppe Cavarzerani, Rosso Matteo, Società S.A.P.R.I.C. Padova; lire 44: Unione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura Sezione di Caneva; lire 30 ciascuno: Ruggero Merlo, don Domenico Fabris; lire 25: ditta Fiorin Autotrasporti; lire 20 ciascuno: Frova Livio, aBttistuzzi ved. Chiaradia, N. N., Maestro Chiaradia Stefano, Foladore Cesare, Vallin Sante, dott. Attilio Pegolo; lire 15 ciascuno: De Re Eugenio, Pessot Giovanni, Pessot Piero, geom. Tullio Rupolo, Zanusso Antonio, Zoldan Sante, Dalla Zorza Carolina; lire 10 ciascuno: Marchetti Giovanni, Ghiglione Teresio, Chiaradia Emilio di Gio. Batta, Ros Agostino, Talamini Ferruccio, Castellet Paolo, Manfè Enrico, Urbani Luigia ved. Ruggio, Manfè Mario fu Antonio, Zanette Domenico, Ros Pietro Zoppa, Pignat Luigi, De Pieri Giovanni, Campagnari Verginia; lire 8.50: Pessot Luigi; lire 7 ciascuno: Masutti Giuseppe, Perin Sante, Zanette Giacomo; lire 6 ciascuno: Zanusso Giuseppe, Monte Giovanni, Gobbo Antonio, Cordazzo Giacomo; lire 5 ciascuno: Rover Antonio, Tomaselle Cenisio, Feltrin Giacomo, Bit Stefano, Don Angelo Pizzinato, Manfè Evaristo, Chiossi Giocondo, Cesa Ernesto, Masutti Antonio, Zat Agata, Nardari Lorenzo, Del Col Giuseppe, Feltrin Mario, Bolognin Paolo, Palumbo Nunzio, Zambet Giuseppe, Filipetto Antonio, Fuser Egidio, Santin Antonio fu Abramo, Missio Luigi, Chiaradia Bortolo, Furlanetto Antonio Bianchi, Ros Davide, Zan Pietro, Cordazzo Marianna fu Matteo, Titonel Maria verd. Furlan; Benedet Giovanni, Bonadio Alberto, Rigo Pietro, Zardini Attilio, Rupolo Basilio, Zanette Barozzi Giovanni, Castelletto Andrea Mutton Pietro, Buffolo Pietro, Poletto Luigi di Luigi, Gai Beniamino, fratelli Bolzan; lire 4 ciascuno: Astolfi Giacomo, Zandonà Pasquale, de Pasqualis Domenico, Feltrinet Gio. Batta, Pessot Antonio fu Giovanni, Chieis Celeste, Gattel Giovanni, Chiaradia Antonio; lire 3 ciascuno: Manfè Giuseppe, Santin Giovanni, De Re Giovanni, Antonioli Carlo, Simoncini Policarpo, Chiaradia Rosa, Pianca Bruno, Della Belle Raffaele, De Luca Luigi fu Marco, Ros Stella di Davide, Rigo Battista, Chiaradia Eugenio di Stefano, Cordazzo Lorenzo; lire 2.50 ciascuno: Pilla Francesco, Michelin Angelo, Rupolo Rosa ved. Pedron, lire 2 ciascuno: Polese Lucia, Zago Umberto, Cusin Domenico, Monte Maria, Chiaradia Lucia, Manfè Giovanni, Dabbà Giuseppe, Zandonà Rosa, Cordazzo Bortolo di Luigi, Paolin Eugenio, Chiaradia Domenico, Minatelli Marco, Chiaradia Andrea, Tomasella Gioacchino, Rossi Giovanni, Marchetti Corrado, Salvador Giovanni, Bit Cristiano, Mutton Giacomo, Ros Costante, Chiaradia Fioravante, Borsoi Vittorio, Zotti Ezio, Forest Giovanni, Cordazzo Osvaldo, Ortolan cresa, Balbinot Domenico, Casagrande Giacomo, Bessega Giovanni, Gallina Giuseppina, Fioretti Stella, e Pietro, Manfè Candido, Antonini Giovanni, Chiaradia Vittorio, Ros Benedetti Giovanni, Bruni Luigi, Battistuzzi Maria, Rigo Teresina ved. Feltrin, Vincenzi Giovanni, Saccon Alessandro, Dus Giacomo, Manfè Giovanni fu Domenico, Zanette Gaetano, Rigo Giovanni fu Gio. Batta, Evelina Giusti, Gava Giacomo, Casagrande Rodolfo, Chiaradia Emilio Nastego; lire 1.50 ciascuno: Giust Pietro. Toffoli Giacomo, Vallin Pietro, Tomiet Dosolina, Rigo Giovanni Enrico, Gava Antonio, Poletto Pietro, De Nadai Pietro; lire 1 ognuno: Cesa Maria ved. Rupolo, Chiaradia Giovanni Pont, Ortolan Giseppe, Valin Antonio, Michelin Francesco fu Giuseppe, Cesa Giovanni fu Giovanni, Cesa Rodolfo, De Coppi Pio, Meneghini Ermonio, Rover Domenico, Manfè Giovanni fu Antonio, De Luca Augusta, Conte Domenico fu Giovanni, Zanette Pietro, Antonel Angela, Manfè Pietro, Poletto Giacinto, Ortolan Giacomo, Ortolan Pietro, F.lli Formagin; offerte minori: Brocchetto Lorenzo, Capriolì Giovanni, De Marco Angela, Casagrande Maria, Pieron Francesca, Nardari Mario, Masutti Silvio, Amadio Giovanni, Monte Gisueppe fu Antonio, Gava Maria Conte, Zandonà Caterina.

A CIVIDALE sono state raccolte pro opere assistenziali oltre offerte: Miani Alfredo lire 20, Miani Franco 20; Essiccatoio Coop. Bozzoli di Cividale 300; Salvatore Jacona 25; rag. Valentino Di Gaspero 50; Bertossi prof. Carlo 15; Cernetig Luigi 20; Carbonaro ing. Giovanni 200; Del Negro Lodovico 400; Fabris Pietro 50; cav. prof. Giulio De Vecchi 50; enot. Leonida Perinot 50; Cantina Sociale Coop. Cividale 100; ing. Vittorio Moro 50; Guido Zanutto 50; Minisini dott. Matteo 200; Carbonaro Luigi 50; Dorigo Maria ved. Cucavaz 20; Consorzio Roggia Cividale 250; Famiglia comm. prof. Accordini 100 (2. rata); in memoria della signora Venuti Albina, la famiglia ha elargito lire 200.

A CERVIGNANO sono pervenute le seguenti offerte per il mese di febbraio a. c.: cav. Giuseppe Malacrea lire 100 — Domenico Feresin 5 — co. Valnero Strassoldo 15 — Agostino Clerici 7 — Michelutti e Tonini 10 — Pietro Sarcinelli kg. 199 farina dott. Ettore Lovisoni kg. 50 di fagiuoli — Pietro Puntin kg. 10 di carne.

A LATISANA al Comitato dell'assistenza invernale sono pervenute le seguenti offerte in generi e denaro: granoturco: Casasola Giuseppe kg. 25, Casasola Antonio 27, De Nobili Amadio 27, Danelon Angelo 20, Morotto Antonio 20, Anastasia Carolina 12, Fabbroni Tullio 15, Bin Giuseppe 40, Pradisitto Giacomo 22, Rizetto Luigi 10, Pradisitto Antonio 29, Sandron Abramo 10, Vicenzin Natale 19, Faggiani Luigi 20, Zanon Luigi 10, Galizio Giovanni 5, Carmizin Pietro 15, Anastasia Luigi 50, Codotto Giuseppe 16, Del Sal Giuseppe 10, Codovinin Gelindo 50, Anastasia Pietro 40, Bin Sante 30, Zamparo Giovanni 20, Ciprian Giacomo 15, Anzolin Luigi 21, Morello Davide 13, Anastasia Vittorio 30, Rossi Pietro 30, Gobbo Giovanni 40, Versolato Giovanni 25, Vignotto Grizante 50, Gobbo Guglielmo 40, Cassan Massimo 20, Zanin Sante 10, Codotto Enrico 27, Fabbroni Giuseppe 35, Fantin Domenico 10, Cicutto Andrea 10, Pilutti Luigi 15, Benedetti Sante 22, Bertosso Pietro 21, Cristin Giacomo 20, Paron Luigi 32, Tecu Giovanni 20, Mauro Angelo 24 Simonin Sante 28, Mauro Virgilio 30, Mauro Giuseppe 10, Buffon Luigi 24, Codotto Sante 11, Rossi Giacomo 30, Tollon Giuseppe 51, Sclosa Giacomo 13, Sclosa Paolo 7, Sclosa Lodovico 20 Galizio Giuseppe 15, Boscatto Francesco 7, Sclosa Giuseppe 10, Valvason Carlo 15, Galiizo Sante 25, Ciprian Angelo 40, Versolato Antonio 15, Neri Giovanni 40 Margherita Giacomo 50, Bandolin Pietro 40, Bacinello Luigi 25, Meotto Sante 10, Zamarian Antonio 20, Vanzella Giovanni 15, Zamarian Angelo 18; Vatri Santa 25, Battiston Antonio 30fi Morello Giovanni 10, Moratto Giovanni 20, Pitton Luigi 10, Vatri Edoardo 20, Vatri Lino 21, Bin Giuseppe fu Luigi 10, Pradisitto Giovanni 7, Stafut Giovanni 15, Anastasia Giuseppe 38, Pradisitto Giacomo 30, Gasparutti Angela 50, Faleschini Tiziano 50. Rossetti Ermanno 200, Donati Angelo 500. — Patate: Zamarian Antonio kg. 10, Moratto Giovanni 10, Gobbato Rosa ved. Bassi 47, Ambrosio Ernesto 80, Cortello Sante 15, Cortello Giovanni 10, Casasola Pietro 15, Vignotto Grizante 6. — Fagioli: Danelon Angelo kg. 3, Mauro Sante 4, Bin Giuseppe 8, Pradisitto Giacomo 4, Zanon Luigi 5, Comisso Sante 2, Anastasia Luigi 10, Morello Ferdinando 10, Vignotto Grizantz 6, Rossi Giacomo 5, Tollon Giuseppe 5, Versolatto Antonio 2, Margherita Giacomo 4, Battiston Antonio 4, Stafut Giovanni 5, Pradisitto Giacomo 10, Gobbato Rosa ved. Bassi 12 — Scala Teresa Donati q.li 10 di legna e n.12 maglie — Lorenzini Cristina n. 8 paia di calze — Neri Giovanni kg. 6 di verze — Zamarian Angelo, 10 di verze — Cortello Giovanni 6 di verze — Anastasia Vittorio, 6 di verze — Cassan Massimo idem 6 — Anastasia Luigi kg. 1 di lardo — Anastasia Vittorio idem 1 — Vignotto Grizantz kg. 6 di verdura. — Denaro fratelli Visentin lire 300, Pilutti Dante 206, Baradello Ferdinando 100, Zardo Giovanni 50, geom. Aldo Samueli 40, fratelli Perosa 40, Deposito 26. Fanteria 43.10, avv. Nicolini 40, Marchesan Valentino 30; lire 20 ciascuno: Ambrosio Domenico, Monturaldi Giovanni, Sabalotto Giovanni, Perdon Emilio, Zennaro Ferruccio, Facchin Elio; lire 15 ciascuno: Venanusso Alessandro, Casasola Massimo; lire 10 ciascuno: Tognotto Ernesto, Trevisane Rolando, Pinghelli Giuseppe, Ria Modesta, Moro Natale, Martinis Ettore, Valle Antonio, Trevisan Antonio, Vida Giacomo, Boldarini Paolo, Baradello Luigi, Ellero prof. Francesco, Mozzon Mario, Tonelli Antonio; lire 6 ciascuno: Zanon Antonio, Sartoria Murer; lire 5 cioscuno: Pradisitto Sante, Masulin Angelo, Martincilo Luigi, Petiziol Stefano, Buffon Luigi; offerte minori lire 34.

A PONTEBBA al Comitato E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte: Consorzio Vicinale di Pontebbanova lire 25, Sezione Combattenti lire 28.70, cav. Arturo Agolzer 75, Vuerich Pietro e Bresil Luigia 15, Da Venezia Rina lire 5, Bearzotti Guido 50, prof. Giacomo Fiori 25, Tessitori Giuseppe 5, Florit Evelino 10, Zazetta Giuseppe, Cordignano Alberto, Rodolfo Nassimbeni, Cappellaro Zaccheo, Filaferro Willibaldo, Adami, Martisch Alfredo, Macor Giovanni, Biancheri Vittorina lire 10 ciascuno, dott. Giovanni Gorlato lire 50, Contin Enrico, Kowascht Emilia 5, Comptoespress seconda offerta lire 25, Monai Paolo, Jannis Francesco lire 15, Esattoria Consorziale, Zandonella Ippolito, Nassimbeni Giovanni Fado lire 20, Istenich Ferdinando, Ceresito Rosa, Englaro Domenica, Anzelutti Antonio lire 25, Englaro Guido, Schiavi Giulio, Associazione Naz. Alpini, Bellina Bonitti lire 50, Nassimbeni Luigi lire 30, Magri Emilia lire 12, Banca Cattolica lire 100, dott. Marchetti lire 25, dott. Gianni Cancianini, seconda offerta lire 80, Buzzi Luigi e Oliva lire 5, dr. Francesco Ferrante lire 40, Impresa Ghidini lire 50, Caffè alla Posta lire 12.

A PORDENONE per onorare la memoria della compianta signorina Rina Querini, figlia dell'Ing. Luigi, il Consorzio Irriguo Cellina Meduna ha versato all'E.O.A. lire 50 ed il suo presidente on. ing. N. Aprilis lire 25.

Gli avvocati: A. Locatelli — G. Rosso — L. Fenzi — A. Cassini — L. Sartori — P. Domini — G. Asquini — C. Marius — C. Colazzi — A. Fagiani — G. Tomasini ed il rag. Francesco Cigolotti, per onorare la memoria dell'avv. Vittorio Marini, hanno versato all'E.O.A. lire 120 — Il comm. avv. G. B. Cavarzerani id. L. 50.

In memoria della signorina Rina Querini hanno versato lire 100 la signora co. Emma Rusconi ved. Cattaneo e lire 50 la co. Lidya Civran ved. Cattaneo. — La famiglia Savio per onorare la memoria del suo caro Elvino ha versato lire 100.

Le Giovani fasciste di Pordenone per onorare la memoria dell'avv. V. Marini, padre di una loro amica, hanno offerto lire 25. La ditta Saita, per onorare la memoria di Elvino Savio ha versato lire 25.

A PASIAN DI PRATO hanno offerto nella frazione di Passons per l'assistenza invernale: Zaninotto Ernesto e Marchiol Fiorendo kg. 50 di granoturco; Ceccotti Giovanni 15 di granot.; Bulian Giovanni, 10 di granot.; Manzini Marchiol Maria 11 di granot.; D'Antoni Lanfranco 5 di orzo pilato; Degano Enrico 10 di granot.; Cattaruzzi Giovanni 10 di granot.; Frisano Angelo 30 di patate; Degano Angelo 15 di patate; Romanelli Angelo 5 di patate; Rizzi Luigi 200 di legna da ardere; Ferigo Francesco 25 di pane; Cooperativa di Consumo di Pasian di Prato lire 250 in generi alimentari; Della Rossa Luigi lire 8; Braidotti Letizia, 50; Consorzio Esercenti di Pasian di Prato, 100; Lesa Giuseppe, 5; Degano Leonardo, 10; Micco Arnaldo 5; Titolo Pietro 20; Zaninotto Luigi fu G. Batta 10; Ceccotti Fabio 30; D'Agosto Pio 15; Leita Alfonso 10; Asquini Erasmo 20; Degano Igino fu Pietro 5; Pasini Angelo 10; Orli Giovanni 10; Venato Vittorio 5; Cosattini G. Batta 5; Lesa Adele 10; Antonutti Giuseppina ved. Lesa 30; Riva Domenico 5; Degano Luigi 25; Mossenta Luigi 10; Zaninotto Antonio 10; Dell'Oste Francesco 4; Piccoli Giacomina 7; Degano Edoardo 5; Zaninotto Luigi 5; Zanoni G. Batta 5; Degano Valentino fu G. Batta 20; Dordolo Giovanni 7; Narcone Luigi 5; Bonino Bruna 10; Boccia Vincenzo 15; Pucini Gino 25, Gobitti cav. Ernesto 50; Mossutti Alfonso 4; Comparetti dott. G. Batta 15; Cosatto Guglielmo 5; Modesto Albano 5; Rosso Giuseppe 10; Degano Teodolinda 5; dottor Termini 50; Seretti Dobrilla 5; Antonutti Giuseppe 4; Mossenta Luigi fu Giuseppe 5; Di Sanza dottor Salvatore 10; Polo Vittorio 20 di fagioli; Perino Giovanni 20 di fagioli; Tavano Lucia 50 di cotechino, 10 di lard e 10 di farina gialla; Covre Giovanni kg. 50 di fagioli; Leita Guido, 50 di patate.

A RIGOLATO la Società Operaia di Mutuo Soccorso ha elargito al Comitato Opere assistenziali, la somma di lire 450 ed il sig. Adamo Antonini, macellaio di qui, ha donato allo stesso Ente 20 hcilogrammi di carne.

A RUDA il Comitato assistenziale continuando nel mese di febbraio scorso la sua benefica attività ha distribuito durante detto mese i seguenti quantitativi di generi in natura: N. 656 razioni, per un complessivo di Kg. 728 farina granoturco, 71 kg. di fagioli, 8.750 di carne, Kg. 114 di patate, 71 litri d'olio, 155 litri di latte, nonchè un quantitativo di zucchero per i bambini. Durante il mese pervennero lire 2159 e vennero erogate 1961.70 a saldo partite arretrate.

A RIVIGNANO sono state fatte le seguenti offerte: Campanotto Angelo, kg. 15 di granoturco; Musuruane Antonio, 8 di granoturco; Genuzio Antonio, 16 di granot.; Tonizzo Giovanni, 2 di fagioli; Gallici Ferdinando, 10 di fagioli; Gallici Bortolo, 10 di granoturco; M. R. don Antonio Lirussi, 72 di granot. e 63 di patate.

Frazione Sella: Torresin Giovanni kg. 10 di patate, 7 di granoturco; Fantin Giovanni, 45 di granot.; Fagiani Clemente, 17 di granot.; Asquini Luigi, 3 di fagioli Pighin Angelo 5 di fagioli; Campeotto Eugenio, 6 di patate 15 di granoturco; Ferro Pietro, 20 di granot. 10 di patate; Pighin Valentino, 20 di granot.; Campeotto Giovanni, 20 di granot.; Pighin Emilio 20 di granot.; Romanelli Raffaele 37 di granot. 97 di patate; Paron Giacomo, 11 di patate, 6 di fagioli, 13 di granot., Mauro Francesco, 10 di patate.

Frazione Flambruzzo: Comuzzi Dante, 32 kg. di granot.; Meret Valentino 5 di granot.; Versolato Domenico 10 di granot.; D'Agostini Pio 43 di granoturco.

A SPILIMBERGO sono stati raccolti dal Comitato E.O.A. Contessa di Spilimbergo q.li 1.10 granoturco; Tambosso Alberto un sacco granot.; Aviani Attilio, un cesto granot.; Zavagno Gio. Batta un cesto granot.; Zavagno Giuseppe, idem; Zavagno Natale, id.; Zavagno Davide, idem; De Marchi Scipione, 1 bono per kg. 2 di pane; Urdich Luigi, kg. 10 di farina e 5 di fagioli; Linzi avv. Torquato, 25 di fagioli e 175 di patate; Lovison (Fornaretto), kg. 7 di pane; Zunettini Maria 15 di granoturco; De Frasi Caterina, 15 di patate; Pittana Cornelio, 69 di patate; Dell'Agnese Guido 10 di pane; Zanettini Antonio, 4 di carne; Zavagno Antonio, 3 paia calze; Soler Emilio, 23 di granoturco; Fratelli Ruvazzolo, un paio di calzoni per ragazzo; Comis Sebastiano, 12 paia berretti ragazzo, 1 paio pantofole per donna, un paio scarpe per donna; Patrignani Lea, 1 maglia di lana; Cossarizza Luigi, 1 buono per 15 minestre; Antoniazzi Carlo q.li 2 di grano, 1 di fagioli, 1 di patate; Chivilò Sante 6 paia mutande bambino, 2 paia calzoni uomo, 4 paia maglie ragazzo; Coliesan cav. Andrea, kg. 8 di fagioli, 10 pacchi caff Moka; 10 scatole estratto pomodoro, 10 scatole carne di bue; Del Do' Elia: 5 paia corpetti ragazzo, 16 paia calze di cotone, 5 paia maglie donna, 8 vestitini bambino; Ditta Pielli Elisa, kg. 8.500 fagioli, 23 piselli, 20 di riso, 8 di pasta, 2.600 formaggio; Ditta Giovanni Pielli: 1 golf di lana, 3 berretti, 6 paia di calze, 2 paia polsini.

A SEDEGLIANO per la assistenza invernale, da parte dell'Ente Provinciale Opere Assistenziali, sono giunti due quintali di fagioli e lire 384 in denaro. La assistenza che giornalmente è distribuita, continua con fervore e si protrarrà oltre la seconda quindicina del mese corrente a favore di ben 200 bisognosi, dei quali 50 bambini con la refezione quotidiana scolastica.

A San GIORGIO DI NOGARO in occasione del veglione della «Gavetta» indetto pro Ente Opere assistenziali, hanno offerto a beneficio le seguenti ditte e persone: lire 30 ing. Pellegrini; Arcinmede Taverna e Foghini Leonardo — lire 20: cap. Ricci e Piccin Simoni — Frat. Pessina — lire 15: Domenico Taverna e d.r Remo Cristofoli — lire 10: Associazione Marinai in congedo; Cornelio Foghini; Giacomo Zaina e Achille Cristofoli — lire 5 i signori: Gino Mornudini; Eugenio Pitton; dott. D. Petrasini; Fratelli Zaina; Maria Domenis; Isabella Moretto; Leone d'Agostini e Enrico Farina. — lire 7 ha offerto il sig. Agulari. Seguono altre venti ditte con offerte minori per un complessivo importo di L. 60. Hanno dato la loro offerta, inoltre, la signora Faccini, per onorare la memoria del figlio Ferruccio lire 200 — il cav. Menazzi 60 — la famiglia Benozzi 10 — l'ing. Pessina 10 — il Podestà di Precenicco, Italo Tomassetti, 5 — l'Amm.ne dei Padri Armeni di Torre di Zuino, q.li 20 di granoturco — l'amm.ne Bignami id. 5 — il cav. Marchioro, idem.

A TARCENTO al Comitato comunale E.O.A., hanno offerto: cap. rag. Lucillo Nicoletti lire 50, per onorare la memoria del padre, cav. uff. Gio. Batta — sig. Cosani, negozio manifatture in Tarcento, 20 — Umberto Muzzolini, 5 — dott. cav. Guido Janigro lire 50, per onorare la memoria del compianto Luigi Menghetti, padre del prof. Menghetti di Tricesimo. Ha sottoscritto la somma di lire 30 per sei mesi Gino Morgante, esercente.

A TAIPANA le refezioni scolastiche e i ranci del popolo procedono ottimamente in tutte e sette le frazioni con notevole beneficio degli assistiti. Nella scuola rurale di Debellis, in seguito al vivo interessamento della insegnante sig.na Scimone e del presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. tutti gli scolari partecipano alla refezione scolastica.

La latteria S. Michele del D. sopra in M. Aperta ha elargito a beneficio dell'E. O. A. due formaggi.

A TORREANO DI CIVIDALE il Comitato comunale E. O.A. ha raccolto le seguenti offerte: Volpe Pasini Anna q.li 1.35 granoturco — Braidotti Antonio, 10 kg. di granoturco — Diplotti Angelo, 10 — Orsettig Venusto 15 — Benati Giuseppe 6 — Modonutti Giuseppe 12 — Zanolli Maria 6 — Pino Alessio 6 — Zamparo Angelo 15 — Borlini Luigi 5 — Lesa Giuseppe 16 — Duriavig Antonio 14 — Cattarossi Giuseppe 6 — Cormons Mattia 6 — Donati Vittorio 6 — Scarbolo Remo 8 — Comelli Antonio 15 — Gottardo Giuseppe 10 — Lesa Valentino 14 — Di Gaspero Paolo 12 — Braida Eugenio 14 — Mesaglio Luigi 6 — Musoni Fratelli fu Paolo 25 — Donati Francesco 12 — Liberale Emilio 15 — Scaravetti Fratelli 7 — Di Gaspero Pietro 6 — Causero Arturo 15 — Martinis Tristano 5 — Lesa Luigi 5 — Cecon Luigi 6 — Don Longino Pontoni lire 10 — Busiz Giuseppe, lire 10 — Braida Luigi lire 1 — Cencig Pietro lire 1 — Gulon don Pasquale lire 7 — Cassina Giuseppe, 7 — Signorine Perini sorelle fu Francesco, 15 — Rossi Francesco fu Giuseppe, 10 — Consorzio Roggia Torreano Cividale, 50 — Mei Gentilucci Cesare, q.li 1 di granot.

A ZOPPOLA si è riunito il locale Comitato E. O. A., e dopo il particolareggiato esame delle domande presentate dai bisognosi, ha deliberato di elargire per il mese di febbraio: kg. 65 di pasta; kg. 1920 di grano e 145 di fagiuoli, per un valore complessivo di lire 1351.

GEMONA

Rapporto dell'Avanguardia e dei Moschettieri

Alla sede del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, si è riunita l'altra sera la centuria avanguardisti per un rapporto militare presieduto dal Comandante interinale della Legione Avanguardisti. Sono state illustrate le norme sul nuovo inquadramento e sono stati impartiti gli ordini per il 14 marzo, nel quale giorno l'Avanguardia renderà gli onori al Segretario Federale.

Ieri è stato tenuto anche il rapporto dei moschettieri, reparti cittadini, della «Cantore», presieduto dal Comandante della Legione che ha parlato ai piccoli militi sulle attività militari da svolgere nei mesi primaverili. Sono stati impartiti gli ordini, per il 14 marzo, nella quale giornata i moschettieri «Cantore» saluteranno il Segretario Federale, ospite di Gemona fascista.

Ispettore dell'insegnamento religioso

Il nostro arciprete mons. dott. Monai è stato incaricato da S. E. l'Arcivescovo a ispezionare le nostre scuole, per quanto riguarda l'insegnamento religioso.

"Guerra e Fascismo"

Il Segretario del Fascio sabato 9 corr., nell'aula magna del Comune, parlerà ai Giovani Fascisti e ai frequentatori del Corso di cultura fascista su «Guerra e Fascismo».

L'ingresso è libero a tutti.

VENZONE

L'assemblea del Fascio

Domani nel pomeriggio sarà tenuto il rapporto annuale delle forze fasciste che questo Comune presenterà nella loro piena efficienza. Al raduno interverrà il popolo venzonese con tutte le sue associazioni patriottiche.

OSOPPO

La festa degli emigranti

Ormai è tradizione che l'ultimo giorno di carnevale sia dedicato ai nostri concittadini emigranti sparsi in tutte le parti del mondo.

Il 5 corr. nella Parrocchia è stata celebrata una Messa solenne dal pievano don Domenico Comisso. Ho tenuto il discorso di circostanza don Umberto Ribis. A ricordo della giornata dell'emigrante è stata distribuita una piccola immagine.

Equitazione

Diretto dal I.o capitano Aleardo Bozza è stato iniziato un corso di equitazione per gli ufficiali della Milizia.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il gagliardetto del Dopolavoro

Domani a Tarvisio, in uno ad altri 150 dei Dopolavoro della nostra Provincia, sarà inaugurato e benedetto dall'Arcivescovo di Udine il gagliardetto donato a questo Dopolavoro da un gruppo di cittadini. Alla cerimonia sarà presente una rappresentanza locale.

Il Carro di Tespi lirico

Siamo in grado di assicurare che quest'anno a S. Vito, a cura del Dopolavoro Provinciale, avremo una rappresentazione col Carro di Tespi Lirico.

La serata eccezionale per l'intervento dei migliori artisti lirici, è fissata per il 5 luglio con l'opera «Rigoletto». La cittadinanza apprenderà questa notizia con vivo compiacimento.

Cinema Dopolavoro

Questa sera sabato e domani domenica sarà proiettato nella sala del Littorio il film «I Miserabili».

CERVIGNANO

Nel Fascio Giovanile

L'altra sera alle ore 20.30 nella Sede del Comando si è svolta una riunione di tutti i graduati del Fascio Giovanile di Combattimento ai quali il Comandante ha impartito le direttive per il sempre maggior incremento delle attività politico sportive e culturali di questo Fascio stesso.

Adunata

Tutti i Giovani Fascisti appartenenti al locale Comando sono comandati a trovarsi domani 10 corr. alle ore 10 antimeridiane davanti alla Casa del Fascio in perfetta tenuta, per partecipare quindi alla cerimonia dell'offerta da parte di questa Sezione Combattenti della Fiamma al Battaglione Premilitare «Plet Enrico».

Ai Combattenti

Il Presidente della locale Sezione Combattenti «Guido Brunner», invita tutti gli inscritti a voler trovarsi domani 10 corrente alle ore 10.30 ant. davanti alla Casa del Fascio in piazza Vittorio Emanuele III per partecipare alla solenne cerimonia dell'offerta da parte della Sezione Combattenti, della Fiamma al Battaglione Premilitare «Enrico Plet».

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita tutti i Fascisti liberi da impegni ad intervenire domani 10 corrente alle ore 11 ant. in piazza Emanuele F[...]erto alla cerimonia della offerta da parte della Sezione Combattenti della Fiamma al Battaglione Premilitare. E' prescritta la divisa «orbace» e la camicia nera sotto la giacca.

I processi di Pretura

Pretore: dott. Guadagno — P. M.: Pasqualis — Cancelliere. prof. de Rose.

Abbandono del domicilio domestico. — Giovanni Castellan fu Pietro di anni 28 da Crauglio di San Vito al Torre è comparso davanti al Pretore per rispondere del reato di avere abbandonato il domicilio domestico, serbando inoltre una condotta contraria all'ordine ed alla morale della famiglia e sottraendosi agli obblighi dell'assistenza inerenti alla patria potestà ed a quella di coniuge. Il Pretore lo condanna a mesi uno di reclusione e L. 1000 di multa, tasse e spese processuali; pena sospesa per anni cinque.

Per truffa. — Giacomo Ciani di Giuseppe d'anni 42 da Meretto del Capitolo, Comune di S. Maria la Longa, è imputato del reato di truffa per avere il 22 aprile 1934 in Cervignano e poi in Saciletto di Ruda, con artifizi e raggiri indotto in errore i coniugi Arturo Di Bert e Marina Maccorat, provocando a se un ingiusto profitto con danno dei coniugi. Si busca mesi otto di reclusione e L. 1000 di multa, tasse e spese processuali; pena condonata.

RUDA

Le organizzazioni fasciste

Nell'inviare all'Ispettore politico di Zona la relazione il Segretario del Fascio ha illustrato con dati precisi la situazione del Fascio di Combattimento, e delle fiorenti organizzazioni Giovanili fasciste del Comune di Ruda:

Fascio iscritti 212, tesserati al 28 febbraio, 123, Fascio Giovanile 50, tesserati al 28 febb. 44, provvisti di divisa 35 — Fascio Femminile iscritte 52, tesserate al 28 febb. 49 — Giovani fasciste 15, tesserati al 28 febb. 15.

O. N. B.: Balilla della Lupa iscritti 2, tesser. 2, provvisti divisa 2 — Balilla iscritti 298, tess. 238, provvisti divisa 125 — Avanguardisti iscritti 54, tess. 30, provvisti divisa 35 — Piccole Italiane iscritte 200, tess. 169, provviste divisa 140 — Giovani Italiane iscritte 60, tess. 39, provviste divisa 40. Totale iscritti 614, tesserati 572, provvisti divisa 242.

Come risulta la percentuale dei tesserati è quasi del 90 per cento.

Nel Dopolavoro

Domani, i dopolavoristi del Comune inaugureranno a Tarvisio i labari sociali, come da disposizioni impartite dalla Presidenza Provinciale dell'O.N.D. di Udine.

Il coro rionale di Villa Vicentina ha indetto una gita, per la occasione alla volta di Tarvisio, alla quale prenderanno parte le rappresentanze che scorteranno i labari.

LATISANA

Ai Giovani Fascisti

Il Comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento avverte tutti gli organizzati di ritirare le tessere dell'a. XIII, rivolgendosi presso l'aiutante rag. Giuseppe Orlandi.

Al Cinema

Stasera alle ore 20.30 e domani domenica alle ore 16.15 e 20.30 al Politeama Odeon sarà proiettato il film «Arditi del mare» con Robert Montgomerj, Madge Evans e Walter Husto. Precederà interessante film Luce.

Tentano di rubare in Banca e rubano invece in una casa

Un audace tentativo di furto è stato tentato l'altra notte in danno della locale succursale della Banca del Friuli, sita attigua al palazzo della signora Anna Comand ved. Taglialegna. I mariuoli, dopo aver scavalcato il muro di cinta che porta al giardino, aprirono il cancello e e dà nell'abitazione dirigendosi a sinistra dove vi è una porta secondaria che conduce alla Banca del Friuli. Con un trapano praticarono due fori all'uscio sufficienti a far passare una mano; ai mariuoli non è stato possibile però aprire la porta avendo questa due serrature. Visto inutile il loro tentativo e preoccupati di non far rumore coll'abbattere la porta, i ladri, dopo aver dimenticato sull'uscio una accetta, desistettero dalla loro idea rivolgendosi i loro passi verso l'abitazione della signora Comand dove poterono impadronirsi di un cappotto, una pelliccia e diversa biancheria per un danno di circa 2000 lire.

Farmacia di turno

Per tutta la giornata di domani presterà servizio la farmacia Zecchini di Piazza Duomo.

Latisana-Udinese

Domani sul campo del Littorio si svolgerà la partita valevole pel campionato di II. Divisione tra gli azzurri locali e i bianco-neri della Udinese. L'interessante incontro richiamerà al campo del Littorio la folla delle grandi occasioni. La partita avrà inizio alle ore 14.30 e si svolgerà con qualsiasi tempo.

LUSEVERA

Le gare sciatorie giovanili di domani

Domani nella conca di Plan di Tapon sopra Musi, seguiranno per la prima volta le gare sciatorie fra i giovani fascisti della vallata superiore del Torre e zone contermini. Per cortese concessione del comando dell'8. Alpini, assisterà alle gare un ufficiale del Reggimento per curarne il regolare svolgimento.

POZZUOLO

Culla benefica

Il nob. Antonio Masotti e la sua signora hanno fatto le seguenti offerte in occasione del battesimo del piccolo Guglielmo: lire 20 all'Asilo infantile e lire 100 da distribuire fra cinque famiglie povere del Capoluogo.

Nella Latteria

A Presidente della locale Latteria Turnaria è stato nominato recentemente il camerata Duilio Brunisso.

TRICESIMO

Beneficenza

In memoria del sig. Luigi Menghetti hanno offerto L. 25 al Patronato scolastico i conti Tristano e Maria Valentinis.

NIMIS

Della morte di Giuseppe Calcaterra, rinvenuto cadavere sulla strada, diamo notizia in cronaca di Udine.

Ieri è mancata all'affetto dei suoi cari

Rachele Comuzzi ved. Nardone

di anni 74

I FIGLI, la NUORA, la SORELLA, i NIPOTI e PARENTI tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 in Terenzano.

La presente serve di partecipazione personale e si ringrazia fin d'ora coloro che parteciperanno in qualsiasi modo ad onorare la cara Estinta.

Un ringraziamento particolare al c. dott. ENRICO PREINDL per le amorevoli ed intelligenti cure prestatel.

Terenzano, 9 Marzo 1935 XIII.

PAVIA DI UDINE

Nella Banda

Domenica prossima la Banda del Fascio di Combattimento presterà servizio a Mellarolo di Trivignano in occasione della sagra annuale.

Sentenza

In nome di Sua Maestà VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Cervignano dottor Giuseppe Guadagno, visti gli atti processuali a carico di

USTULIN GIACOMO fu Domenico e di Bertogna Anna nato il 19 aprile 1871 in Aquileia ed ivi residente; imputato della contravvenzione prev. e pun. degli articoli 13, 47, 61 R. D. 15. 10. 1925 n. 2033 e 11 R. D. 2. 9. 1932 numero 1225 per avere posto in vendita vino rosso di grado alcoolico inferiore al prescritto e al dichiarato. Il 16 ottobre 1934 in Aquileia. Ritenuto che dagli esami degli atti risulta provata la responsabilità del prevenuto in ordine all'imputazione ascrittagli e si ritenga equo infliggere la pena pecuniaria di che appresso. Visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli art. 506 e 507 Cod. proc. pen., condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 200 di ammenda e spese. Ordina che copia del decreto sia pubblicata nei giornali «Il Popolo del Friuli» e «L'Agricoltore Friulano» a spese del condannato ed affissa anche agli albi del Consiglio provinciale dell'economia nazionale e del Comune di Aquileia. Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione, non lo impugni presentandosi nella Cancelleria, in persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere il dibattimento, questo Decreto diventerà esecutivo.

Dato a Cervignano, li 17 gennaio 1935-XIII.

Il Pretore: f.to *Guadagno*

Il Cancelliere: f.to *De Rose*

E' conforme all'originale.

Cervignano, 4. 3. 1935-XIII.

Il Cancelliere: f.to *De Rose*

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 23

11 - All'asta della curiosità

Non vidi Walter che verso le tredici, al Club Stevenson, dove mi recai il giorno dopo, per la colazione. Attribuì il suo umore nero molto evidente al cattivo esito di nuove ricerche.

— Oggi alle tre, vedremo che cosa si dirà all'inchiesta, — disse — me l'immagino, del resto, il verdetto: «morte violenta, causata da una o più persone ignote, mediante arma da fuoco».

— Già, già. Ma tu non credi che la Signorina Grace possa essere trattenuta?

— No, non lo credo, — disse seccamente.

Il discorso cadde lì. Usciti che fummo, sorbito il caffè in un grazioso bar dei paraggi, ci indirizzammo alla ormai famosa Holm's Street. Eravamo dinanzi al monumentale cancello di casa Winkle, qualche minuto prima delle quindici.

L'udienza aveva luogo in una ampia sala la cui porta si apriva di fronte a quella dello studio dove era stato commesso il crimine. Una discreta folla riempiva l'atrio e la sala stessa era completamente gremita.

Scorgemmo subito la Signorina Grace, e Walter fu il primo ad avvicinarlesi.

Non mi aspettavo affatto che l'attrice affrontasse subito un argomento che ritenevo per lei molto scabroso:

— Avete letto certamente la cronaca in questi due ultimi giorni, non è vero, Signori? — disse. — Credo però che dovrebbe esistere una legge in difesa del cittadino innocente così palesamente attaccato nella sua onorabilità. Non trovate....?

— Certo, Signorina; una tal legge esiste senza dubbio, e un buon legale potrebbe, del resto, consigliarvi molto meglio di noi — rispose Walter, ironico.

— Oh, intendo fare dei passi in proposito, non dubitate, Ispettore, — replicò l'attrice.

Anche Sir Malvin si avvicinò.

— Vedo che qui gente non ne manca — disse — osservate, vi prego, come il pubblico s'interessa a questo genere di avvenimenti. Molto più di quello che non comportino il fatto in sè stesso, nè la naturale curiosità umana.

Se qui si tenesse una conferenza su problemi sociali, o meglio, sul movimento artistico del nostro secolo, voi non vedreste che qualche vecchio venerabile. Questa gente che con una faccia di circostanza sembra gridare vendetta per l'assassinato, ama però curiosare fra gli oggetti che furono suoi, nel luogo ove esalò il respiro, vedere le tracce recenti di sangue, muoversi fra le quinte della tragedia.

Osservate, quella ragazza, si avvicina, senza parere, alla porta dello studio. Ecco: interroga l'agente di guardia: vorrebbe indubbiamente entrare, osservare il tavolo, toccare la poltrona dell'ucciso e sussultare alle macchie che imbrattano ancora il tappeto. Dopo tutto ciò, se venisse accontentata, avrebbe anche il coraggio di svenire sul posto!.... Che stupida commedia umana!

Tacque. Entrammo nella sala dell'udienza.

L'inchiesta, prendeva le prime mosse da un esordio monotono e di comune procedura. Sfilarono uno a uno tutti i testimoni.

Il pubblico fino a quel momento distratto per picca di non aver ancora motivi di emozione, si ridestò, con un bisbiglio sommesso quando fu chiamata dal Coroner la signorina Grace. Ingrediente a effetto sicuro in tal genere di convegni, si sa, è la donna. Fra tutti, le più attente naturalmente, le donne.

L'attrice dopo aver giurato con voce ferma e naturale, raccontò con molta chiarezza, della sua visita al defunto Colonnello tacendone però, sulle prime, il movente.

— Stando ai fatti, voi dunque, Signorina Grace, siete stata la persona che vide per ultima il Colonnello vivo — insisteva il Coroner.

La giovane non rispose, ed allora egli chiese:

— Voi, non avevate alcun rancore verso il Winkle, vero?

Provai una specie di sussulto: eravamo al colpo di scena...

La Signorina Grave invece non parve affatto turbarsi.

— Sì Signore — rispose semplicemente, mentre un ronzio di meraviglia, subito represso, passava nella sala — io non avevo che motivi di odio e di disprezzo per il defunto Colonnello, sebbene egli fosse stato intimo amico di mio padre, e non vedo la ragione di nasconderlo ora. La sua condotta verso di me, in questi ultimi tempi, lasciò molto a desiderare in quanto a educazione e serietà — E la sua voce si venò di sdegno. — Permettetemi quindi, sebbene ciò possa sembrarvi inumano, di non esprimere rammarico per la morte di Winkie.

I suoi occhi sdegnosi — quei grandi occhi profondi — fissavano il Coroner con una fierezza che non era altera ma dignitosa. L'esile figura sembrava più alta, in un atteggiamento quasi di sfida.

Il Giudice, con olimpica calma, non meno dignitosamente ribattè:

— Lasciamo stare i vostri sentimenti d'oggi, Signorina; ditemi piuttosto per quale ragione particolare, il Colonnello, secondo voi, vi offese in passato. Però, se ciò vi è penoso, potete anche non dirlo.

— Signore, per quanto mi sia penoso dirlo, e specie qui, non ritengo giusto tacere. So di essere sospettata da molti come l'autrice più probabile di questo orrendo delitto. Dichiaro sinceramente di essere invece innocente. Ecco perchè, voglio far sapere per quale ragione la morte del Colonnello Winkle liberi me da un incubo.

Miss Grace non si dilungò, non ebbe pause, non ricercò parole, non si scompose. Raccontò freddamente, circostanziato. E concluse così:

— Ora, Signori, giudicate della fondatezza del mio rancore o, se volete, del mio disprezzo, verso l'uomo che tradiva la nobiltà di un sentimento qual'è quello di un'amicizia di famiglia, nel momento stesso che, affermandolo, me lo voleva provare. Cercate di porvi nelle mie condizioni di giovane sola e indifesa. Ogni donna, fra queste presenti, potrà comprendermi e scusarmi.

Per quanto si riferisce all'assassinio, credo di essere in diritto di far osservare alla Giuria come il Winkle fu trovato applicato alla sedia; ebbene il mio odio, se pure grande, non avrebbe comunque mai avuta la potenza di spingere la mia mano ad un simile atto macabro ed al tempo stesso pazzesco.

Il Coroner interruppe l'apprezzamento a difesa e chiese invece i particolari del colloquio avuto col Colonnello. Anche questa domanda fu prontamente soddisfatta. Dopo di ciò la testimonianza della Signorina fu ritenuta esauriente.

(Continua).

disegni di Ugo Rossi

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Ispettorato di Zona di Palmanova

I Segretari dei Fasci di Combattimento della Zona di Palmanova sono convocati a rapporto presso la sede del Fascio di Palmanova per le ore 11 di domenica 10 marzo XIII.

E' prescritta la divisa fascista.

Fascio di Cavasso Nuovo

Con provvedimento in data 4 marzo XIII il fascista Pietro Pontello fu Luigi è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Cavasso Nuovo in sostituzione del camerata Edoardo De Michiel, che ha rassegnato le dimissioni per motivi professionali.

G. U. F.

Seconda Mostra d'Arte e Artigianato

Il Gruppo Universitario Fascista ha stabilito di prorogare la chiusura della seconda Mostra d'Arte e Artigianato al 15 corrente mese.

Opera Nazionale Balilla

Il VI Convegno Intermandamentale

L'Ufficio Stampa comunica:

Domani, alle ore 10 presso il Comitato comunale di Pordenone avrà svolgimento il sesto convegno intermandamentale dell'O. N. B. con l'intervento dei presidenti e dirigenti dei comitati comunali delle giurisdizioni di: *Roveredo in Piano — Prata di Pordenone — Fontanafredda — Zoppola — Sacile — Fiume Veneto — Porcia — Pasiano di Pordenone — Pordenone — Brugnera — Azzano Decimo — Cordenons.*

Nel pomeriggio i lavori saranno continuati con inizio alle ore 14 presso il Comitato Provinciale di Udine con l'intervento dei presidenti e dirigenti dei comitati comunali viciniori: *Fagagna — Moruzzo — Martignacco — Pasian di Prato — Campoformido — Pradamano — Pozzuolo — Pavia di Udine — Gemona — Osoppo — Trasaghis — Bordano — Venzone.*

Il convegno sarà presieduto dal vice presidente dott. Accordini.

Rievocazioni di guerra

Questa sera, alle ore 17, nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, il prof. Giovanni Petrucci parlerà agli Avanguardisti della sede sul tema: «Rievocazioni di guerra».

La conferenza sarà illustrata da numeroso e interessanti diapositive.

La gara di dizione

Si ricorda che domani, alle ore 9, avrà inizio, presso la Casa del Balilla, l'annunciata gara di dizione indetta fra gli organizzati delle Scuole Medie.

Gli organizzati, liberi da obblighi inerenti alle loro attività, sono invitati ad assistere, anche con i loro famigliari, all'interessante manifestazione di cultura.

11.a Legione «Dicat»

Adunate per istruzione

Domani alle ore 9, si presenteranno presso il Comando i seguenti contingenti: 122.a Batteria c. a. compresevi le Camicie Nere non ancora vestite; anziani ed allievi telemetristi designati per il nuovo Corso di specializzazione; grafisti e goniometristi della 121.a 123.a 124.a 125.a Batteria c. a.; premilitari delle classi 1915 1916; i sottufficiali e graduati della 124.a Batteria c. a. Uniforme ordinaria.

Per gli ufficiali in congedo

Il corso sulla difesa chimica

Il Gruppo di Udine dell'Unione Ufficiali in congedo comunica che a cura del Comando della Divisione Militare dal giorno 13 al 24 corrente si svolgerà un corso di difesa chimica per ufficiali in congedo delle varie armi e corpi residenti in Udine. Le lezioni saranno tenute ogni giorno dalle ore 21 alle 22 nella sala convegno del circolo ufficiali del 2.o Reggimento Fanteria Re (Caserma Savorgnan, via Aquileia). Il corso sarà teorico-pratico ed applicativo con due esercitazioni pratiche e riuscirà molto interessante.

Gli ufficiali in congedo sono invitati a parteciparvi. Inviare l'adesione alla sede del Gruppo via Piave n. 1 bis, entro l'11 corr., dovendo il Gruppo riferirne per tale giorno al Comando del Presidio Militare.

Nell'Associazione Carabinieri

Il tesseramento

Il commissario straordinario dell'Associazione Carabinieri Reali in congedo della Provincia, invita i soci a provvedere al più presto a mettersi al corrente con il pagamento delle quote sociali; la segreteria è aperta, a tale scopo, tutti i giorni del mese in corso dalle ore 9 alle 11.

La cerimonia di domani a Tarvisio

per l'inaugurazione dei gagliardetti del Dopolavoro

Il Dopolavoro Provinciale, come abbiamo riferito, chiama domani a raccolta, sui vasti campi di neve di Tarvisio, i propri organizzati. Agli appassionati dello sci è offerto il modo di misurarsi in una gara di grande interesse sportivo perchè designerà il campione provinciale e sarà l'ultima competizione a chiusura di questa intensa stagione sciistica, rivelatrice di tante nuove e gagliarde tempre di dominatori della montagna e della neve.

A gara ultimata, i concorrenti si uniranno alla imponente massa dei dopolavoristi che a migliaia hanno risposto al caldo appello del Dopolavoro Provinciale; preceduti dai vessilli dell'O.N.D., al suono gioioso delle fanfare, al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione essi converranno sul campo «Duca d'Aosta». Quivi, al cospetto delle Alpi inviolabili, testimoni del patrio eroismo, i 150 vessilli riceveranno da S. E. l'Arcivescovo solenne benedizione.

Il treno bianco

Per iniziativa del Dopolavoro Provinciale, avremo domani anche l'ultimo treno bianco per Tarvisio che trasporterà sui meravigliosi campi di neve gli entusiasti del bellissimo sport invernale. Le notizie sulle condizioni della neve sono quanto mai ottime e la bassa temperatura verificatasi in questi ultimi giorni è fra gli indizi più certi di neve abbondante e farinosa. L'orario del treno resta immutato: partenza da Udine alle ore 6.20; da Tarvisio alle 18.20 con arrivo a Udine alle 21 circa. I biglietti sono stati messi in vendita presso gli uffici del Dopolavoro Provinciale — Piazza XX Settembre 11 — e presso l'Agenzia Viaggi di piazza Vittorio Emanuele al prezzo di lire 14 indistintamente per tutti. Nell'interesse dei partecipanti, si raccomanda di ritirare i biglietti al più presto, poichè entro le ore 18 di oggi, si chiuderanno le iscrizioni data la forte richiesta pervenuta per quest'ultimo treno.

Il campionato provinciale sciatorio

Numerose sono le iscrizioni pervenute al Dopolavoro Provinciale per questo campionato che, come annunciato, avrà luogo domani a Tarvisio su un percorso di Km. 12. L'Associazione Sportiva Tarvisiana, saprà dare come sempre, prova della sua capacità organizzativa.

Per coloro che desiderano prendere parte alla gara, ricordiamo che le iscrizioni gratuite si ricevono al Dopolavoro Provinciale sino alle ore 12 di oggi. Trascorso questo termine, non saranno più accettate.

La riunione dei concorrenti è fissata per le ore 9 sul campo «Duca d'Aosta» e la partenza sarà data alle ore 9.15.

Un'importante riunione dell'Accademia

L'aggiornamento dello Statuto - Nuovi Soci

Giovedì sera si è riunita in seduta privata nella sua sede in via Bartolini, l'Accademia di Udine per discutere l'aggiornamento del lo Statuto sociale. Ai soci sono state sottoposte le modificazioni concretate dal Consiglio in una precedente riunione.

Dopo una particolareggiata discussione, alla quale hanno partecipato molti dei presenti, è stato deciso di aumentare il numero dei soci ordinari e corrispondenti residenti e di sopprimere quegli articoli del vecchio Statuto che da tempo non erano più osservati nella pratica attività dell'Accademia. Qualche lieve ritocco è stato portato anche all'art. 1 dello Statuto che ora dice: «Oggetto della Accademia sono le scienze, le lettere, le arti e tutti i problemi riguardanti la vita nazionale e segnatamente gli interessi della Provincia».

Chiusa la discussione l'assemblea è passata alla votazione per la nomina dei nuovi soci. Sono stati nominati ordinari i professori Emilio Santi, Guido Perale, l'avv. Raffaello Berghinz e il m.o Mario Montico. Sono stati nominati soci corrispondenti residenti il prof. Giovanni Truffi, primario del nostro Ospedale; l'arch. Cesare Miani e il m.o Antonio Ricci.

Una carta d'attualità

Una carta dell'Africa orientale (Abissinia, Eritrea, Somalia) a dieci colori, scala 1:2.500.000, ha pubblicato l'Istituto Geografico De Agostini (L. 10) redatta secondo le più recenti notizie ed esplorazioni, comprese quelle recentissime del Nesbitt e del Franchetti. Essa appare molto interessante anche per l'indicazione che porta sia di località storiche (campi di battaglia o luoghi di eccidio di nostre spedizioni come quelle dei Bianchi e del Giulietti) sia di date storiche, sia anche di denominazioni di tribù.

Nel tracciato dei confini si è tenuto naturalmente conto della recente cessione francese in Dancalia sullo stretto di Bab el Mandel; verso l'Abissinia, nelle zone che ancora attendono la definizione dei confini sul terreno, si è preferito tralasciare il disegno dei confini stessi.

Nella carta è messa in chiara evidenza la povertà delle comunicazioni esistenti sull'altipiano etiopico; una sola ferrovia (la Gibuti-Addis Abeba), qualche rarissima strada camionabile, e tutto il resto delle comunicazioni costituito da carovaniere. Esistono però alcune linee telegrafiche, che sulla carta sono tracciate con sottili segni in nero.

La carta esposta in vetrine del centro ha richiamato l'attenzione e la curiosità della cittadinanza.

La consigliamo come ottima novità cartografica facendo presente che la toponomastica adottata è quella ufficiale tranne per l'Abissinia che non possiede carte ufficiali proprie.

Riunione delle Cravatte Rosse in congedo

I Fanti in congedo, già appartenenti alla Brigata Re sono pregati d'intervenire alla riunione che sarà tenuta alla sede del Fante, Settore Centrale, via Belloni 5, domani alle ore 11 per la ricostituzione della Sezione Cravatte Rosse in congedo.

La riunione sarà presieduta dal presidente provinciale dell'Associazione del Fante.

L'apprendista litografo Angelo Schiffo da Ciconicco, riportava sul lavoro scottature di secondo grado alla regione tibiale anteriore della gamba sinistra. Guarirà in sette giorni.

La pianta organica delle farmacie

Disposizioni della Prefettura alle autorità comunali

Allo scopo di dare un completo assetto al servizio farmaceutico dei Comuni della Provincia, la Prefettura determinerà in breve la nuova pianta organica delle farmacie. Sarà, in base alle disposizioni di legge, stabilito il numero delle farmacie nei Comuni, distinguendo i Comuni in quelli con popolazione superiore ai 5000 abitanti ed in quelli con popolazione inferiore a tale numero. — Per i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti la determinazione del numero delle farmacie è prescritta, di regola, in base al criterio demografico nel senso cioè che non vi debba essere più di una farmacia per ogni 5000 abitanti. Per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, le cui farmacie sono denominate «rurali» è escluso il criterio demografico mentre devono essere tenuti presenti criteri topografici e di viabilità. Nel calcolare il numero degli abitanti, quale risulta dal registro di anagrafe e dal censimento ufficiale bisognerà tener conto del numero più alto.

La Prefettura, con sua circolare, ha dato in proposito istruzioni ai Podestà e ai Commissari Prefettizi. E' da tenere presente che; onde non possa esservi più di una farmacia ogni 5000 abitanti; per poterne istituire una seconda occorre che la popolazione del Comune raggiunga o superi i diecimila abitanti; per poterne istituire una terza, che raggiunga o superi i quindicimila e così di seguito. Occorrerà poi che per ogni farmacia venga indicata la possibile sede di essa, cioè di quell'ambito del territorio comunale che concorre a formare la individualità giuridica della farmacia, entro il quale essa è destinata a vivere ed eventualmente a spostarsi.

I Podestà dei Comuni rurali, ossia di quelli con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, dovranno indicare — dice la circolare — il luogo in cui eventualmente dovrebbe essere istituita la farmacia. Nel designare tale località bisognerà tener conto che essa sia abbastanza centrica rispetto alle altre frazioni e contrade più importanti del Comune, della facilità di accesso in rapporto alla viabilità, ed infine di tutte quelle altre condizioni locali che possano favorire le possibilità di vita della farmacia e sopratutto il buon andamento del servizio farmaceutico del Comune.

Naturalmente non in tutti i Comuni sarà possibile istituire una farmacia, ma per alcuni che ne sono attualmente sprovvisti, e per cui se ne ravvisi la necessità potrà essere provveduto rendendone possibile l'esistenza a mercè l'indennità di residenza prevista dalle leggi sanitarie. Nei Comuni nei quali si trovano farmacie privilegiate la eventuale apertura di nuove farmacie è sempre disposta, anche quando si tratti di farmacie rurali, entro dati limiti, ossia di una farmacia ogni 5000 abitanti salvo il caso di speciali esigenze dell'assistenza farmaceutica in qualche altro importante nucleo di abitanti del Comune, nel qual caso potrebbe essere esclusa l'adozione del criterio demografico.

Domani otto pagine con: La pagina dell'agricoltore

L'Automobile Club dona al Comando dei Fasci Giovanili una vettura per la Scuola di guida

L'ultimo Bollettino degli atti comunicati ufficiali del R. A. C. I. pubblica la seguente segnalazione del Presidente, Aimone di Savoia Aosta:

«Porto a conoscenza di tutte le sedi e sezioni del Reale Automobile Club d'Italia che la sede provinciale di Udine ha donato a quel Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento un'automobile per i corsi di scuola guida tra i Giovani fascisti. Esprimo ai dirigenti della sede anzidetta il mio vivo compiacimento per il significato dell'atto e per la buona amministrazione che ha permesso di concorrere in modo così efficace alla iniziativa promossa dal Partito Nazionale Fascista».

Conferenza a Bologna del prof. Fabbrovich

Il conterraneo prof. Emanuele Fabbrovich, ora al Liceo Ginnasio di Bologna, ha ivi ultimamente commemorato Carducci, davanti alle figlie del Poeta e alle autorità politiche, civili, militari e gran parte del mondo culturale, con un brillante, sostanzioso e vivace discorso su «Gli eroi nell'opera carducciana».

Lo stesso docente ha ottenuto un caldo successo a Ferrara, a quell'Istituto fascista di Cultura, ripetendo colà la tanto applaudita lezione su «Casa Savoia nei secoli».

Questioni d'igiene

La lotta contro le mosche

Anche quest'anno il Ministero richiama l'attenzione sulla necessità di una energica lotta contro le mosche ed in proposito l'autorità prefettizia richiama con sua circolare l'attenzione dei Podestà. La prima fase della lotta consiste nell'identificazione accurata di tutti i focolai di possibile sviluppo delle mosche, e cioè i luoghi ove si raccolgono detriti organici di rifiuto. Tali depositi, in parte conosciuti e permessi, in parte abusivi, dovranno, caso per caso, essere eliminati e quando cioè non risulti possibile dovrà essere predisposto il loro trattamento sistematico con efficaci mezzi di demoscazione. La vigilanza e la applicazione dei provvedimenti devono essere portate specialmente sui servizi di raccolta, trasporto e smaltimento delle immondizie domestiche e stradali; sulle stalle e sui letamai e concimaie; sui mercati e sugli esercizi pubblici; sui locali di produzione e di smercio delle sostanze alimentari, ed infine sulle collettività, ospedali, case di cura ecc.

Anche un'attiva propaganda riuscirà di indubbio vantaggio allo scopo di far collaborare l'intera popolazione alla lotta intrapresa dall'autorità sanitaria.

Precipita da un poggiolo e si frattura la colonna vertebrale

Ieri mattina, la contadina Santina Urbani di anni 46 da Nimis, stava sul poggiolo della propria abitazione intenta a stendere panni su una corda, perchè si asciugassero. Evidentemente per essersi sporta un po' troppo appoggiandosi alla corda tesa, questa non ha resistito al peso e la donna è precipitata da vari metri d'altezza sul duro selciato del cortile sottostante. Soccorsa dai famigliari è stata, dopo le prime cure del medico locale, trasportata al nostro ospedale ove il dott. Pascoli le ha riscontrato la frattura della colonna vertebrale percui provvide a farla accogliere nel Pio luogo, con prognosi riservata.

Un taglio di vestito che sparisce

Renato Barnaba d'anni 36 da Buia, attendeva ieri mattina nel corridoio dello studio dell'avvocato Bertacioli il momento di essere ricevuto. Poco dopo egli entrava nello studio del legale, lasciando però sulla panchina del corridoio, un pacco contenente un taglio di vestito acquistato poco prima nel negozio Del Mestre insieme ad un velo di seta per signora. Terminato il colloquio, il Barnaba non ha ritrovato più il proprio pacco; esso era scomparso e si ritiene ad opera di un sconosciuto entrato con il pretesto di chiedere l'elemosina.

riflessi

Cartellino vecchio

Certo Carlo Scaifa ha settantadue anni e da trenta non mette il piede fuori del suo piccolo appartamento, nè il naso alla fessura di un balcone perchè è dominato dalla paura delle malattie: «I mali si prendono per la strada — ha detto — evitando di uscire evito e malattie!».

Logica stringente, cugina diretta del principio che suggerisce di non far nulla per essere sicuri di non sbagliare, o dell'altra massima che invita a non crearsi illusioni se si vuol evitare l'amaro delle disillusioni, o ancora di quella che propone di non far debiti se si temono i grattacapi conseguenti dal doverli pagare. Solo verrebbe voglia di chiedere al signor Scaifa per quale ragione ha tanta gelosa cura della sua salute se poi di questa salute non se ne deve valere, o quantomeno se se ne deve valere solo per immagazzinare energie atte a difenderla. Difenderla? Che cosa difende, in fondo, costui? Non è vita la sua, il movimento che fa, il calore che promana non è nulla o tutt'al più è in pratica: «Basta la salute!» portato al parossismo. Sì, «basta la salute» ma per lavorare, per produrre, per essere utili a sè stessi e alla società; per rappresentare qualche cosa insomma, e non per essere un peso statico, immobile, morto. Ecco un uomo che sarebbe capace di dire: «Se non fossi nato, non mi importerebbe nulla!». «Nemmeno a noi» verrebbe voglia di rispondergli, perchè non si può nemmeno invitarlo a «sparire dalla circolazione», non c'è, non esiste. Mangia a ufo, respira inutilmente, usurpa un posto nel mondo. Preferiamo il passivo all'inerte perchè, se non altro, quello serve a farci apprezzare colui che lavora, come il disonesto ci fa comprendere la bellezza dell'onestà; e per via di paradossi, è necessario che esista il vizio se si vuol capire che cosa sia la virtù. Per costui il mondo è circoscritto a quei sessanta chilogrammi di materia avariata che costituisce il suo fisico e a quel zero di quantità morale che lo forma intellettualmente. Per il mondo però lui non è nemmeno questo, è un cartellino tenuto in evidenza allo Stato Civile nello schedario dei vivi prossimo a passare a quello dei morti. Non altro!

Gg

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Clementini ved. Civran: Collegio Uccellis, L. 100 — Per onorare la memoria di Giuseppe Griffaldi: rag. Antonio Piacentini e famiglia Silvio Piacentini, 50 — Per onorare la memoria di Amerigo Fabbro: Carlo Scoda, L. 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Riccardo Cremese: le sorelle Ernesta ed Angelina, L. 100; i nipoti Sabina e Riccardo, 50; rag. Carlo Quarina, 10. — Per onorare la memoria di Elisa Pizzo: Lucio De Gleria, L. 10.

Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Riccardo Cremese: le sorelle Ernesta ed Angelina, L. 200; i nipoti Sabina e Riccardo, 200; Enrico Santi, 50; Lucio De Gleria, 50.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Riccardo Cremese: Romolo Tonini, L. 10.

Altre offerte

Al Comitato Provinciale famiglie dei Caduti in guerra, la Banca del Friuli devolve lire 500 quale contributo annuale.

* * *

Alla Cucina Popolare. — Per onorare la memoria di Luigi Menghetti: Cesare Scoccimarro lire 10; in memoria di Giuseppe Griffaldi: Nicolò Cucchini 10, per buoni da distribuire ai poveri.

Alla Mutua Agenti di Commercio. — Per iscrivere a socio perpetuo della Società il nome di Silvio Cescutti, il nipote Arrigo Cescutti lire 50. Totale lire 303.

Alla Dante Alighieri. — Per iscrivere a socio perpetuo il nome di Luigi Menghetti: somma precedente lire 135; Nicolina Fara lire 10; dott. Lodovico Castellani lire 10; dott. Antonio Pozzo lire 10. Totale lire 165. La sottoscrizione continua presso Grasso Zilli, Banca del Friuli.

Alle Dame di Carità. — N. N. per lascito lire 1000; Danna 5; Alta 5; Giuditta Da Col 4: Offerte minori 43,70; N. N.: in morte di Rachele Coiazzi 10.

La probabile frattura della clavicola destra ha riportato il giovinetto Giuliano Toso d'anni 9, cadendo a terra mentre correva per gioco. Guarirà in 20 giorni.

STATO CIVILE DI UDINE

8 Marzo 1935 XIII

Nati:	7
Morti:	3
Matrimoni:	—

Nascite

Legittimi: Dibbona Ivana di Antonio — Colusso Nella di Elio — Melisan Eligio di Elio — Del Ponte Odillo di Galliano — Illegittimi 3.

Morti

Morti: Fumolo Angelo fu Sebastiano di anni 82 agricoltore — Cremese Riccardo fu Gio Batta di anni 61 possidente - Pignolo Fantini Ida di Domenico di anni 42 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Signori Bruno industriale con Toffolutti Valeria casalinga — Brun Gino Lorenzo impiegato con Pavoglio Bruna casalinga.

L'arresto di un marito che picchiava la moglie

E' stato causa il vino? Ma...! Lui dice di sì, la moglie sua non dice nulla; afferma soltanto che il marito Pietro Castellani d'anni 33, tutti, o quasi tutti i soldi che guadagnava co suo lavoro di falegname, li consuma all'osteria e quando rincasa, ubriaco, non tollera osservazioni e la picchia. Così è avvenuto anche l'altra sera, tanto che la donna, Giovanna Zamatti d'anni 43, ha dovuto ricorrere alle cure del medico di guardia del civico ospedale, che le ha riscontrato lesioni guaribili in pochi giorni. I carabinieri, in seguito agli accertamenti fatti, si sono recati in via Villalta 101 ed hanno proceduto all'arresto del Castellani, denunciandolo per maltrattamenti in famiglia.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Il velo dipinto. — Il grandioso capolavoro della Metro con Greta Garbo. - Sulle scene: *Vanni e Brero* i «comici 900». Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Melodie imperiali. — Novità di successo con Martha Eggerth. - «*La cura miracolosa di Charlot*» comica inedita. Prezzi ribassati: L. 2.80 - 1.70 - 1.00 - Val. le rid. Ore 17.

Eden

Come le foglie. — Dall'immortale commedia di Giacosa, con Nino Besozzi e Isa Miranda. — «Cappuccetto rosso» a colori di Disney. Grande successo. Ore 17.

Impero

Il Commediante. — Tratto da una novella di Ratoff ed interpretato da Elissa Landi e Adolphe Menjou. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicita' Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-60
Pubblicità 9-69

IL GIORNO

Calendario

9 marzo - sabato (68-298).
S. Francesca, nobile romana — S. Gregorio, vescovo di Nissa, fratello di S. Basilio Magno, espulso dalla sua città dall'imperatore ariano Valente — S. Paciano, vescovo di Barcellona.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 6 e 49 m. - Tramonta alle ore 18.20 m.
Fasi lunari: martedì 12 corr. P.Q.

Ricorrenze storiche

1151. - Nasce a Firenze Amerigo Vespucci.
1820. - Re Ferdinando di Spagna giura la costituzione.
1831. - Francesco IV entra in Modena circondato dalle proprie truppe e da quelle austriache.
1921. - A Londra è firmato un trattato tra la Francia e la Turchia e questa allarga i confini in Asia Minore fino alla ferrovia di Bagdad.
1931-IX. - L'Associazione dei giornalisti bulgari decide di dedicare all'Italia un numero di diverse pagine del proprio organo allo scopo di far conoscere a tutta la Bulgaria la grandiosa opera del Fascismo.

Memorandum

Domani scade il termine entro il quale le aziende autonome comunali e provinciali, le società e gli altri enti che esercitano ferrovie e tramvie urbane ed intercomunali, linee di navigazione interna e pubblici servizi automobilistici, debbono presentare agli Uffici del Registro la denuncia dei salari pagati ai propri operai nel bimestre gennaio - febbraio e versare la corrispondente imposta di R. M.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 8 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 3.9; minima —2.7.

* * *

Situazione barica. — Permane l'area di bassa pressione a nord-ovest dell'Islanda. La lieve depressione che ieri giaceva sulla Sardegna, oggi approfondita alquanto, si è spostata sul basso versante tirrenico e sullo Jonio. Sul rimanente Europa domina una vasta ed intensa area anticiclonica con massimo sulla Svezia meridionale.
Probabilità. — Sulle regioni settentrionali venti tra greco e maestro, quasi forti sulle Venezie. Moderati altrove. Cielo nuvoloso con qualche precipitazione; lungo l'arco alpino schiarite. Sulle regioni centrali venti quasi forti a raffiche intorno tramontana: annuvolamenti intermittenti più intensi e con alcune precipitazioni sul versante adriatico. Sulle isole maggiori e sul rimanente venti in prevalenza quasi forti a raffiche occidentali. Cielo vario, precipitazioni sparse residue. Temperatura ancora in diminuzione sull'alta Italia, pressochè stazionaria sul rimanente. Mare agitato sull'Adriatico, basso Tirreno e Jonio; mosso sul restante.

La radio

Ore 20.45: «L'onda e lo scoglio» commedia in tre atti di Alfredo Vanni, poi varietà e concerto di cetre (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze) — Concerto di musica teatrale (Palermo) — Ore 21: Trasmissione d'opera da un teatro (Roma, Napoli, Bari).
Segnalazioni estere - Concerti sinfonici - 21.30: Boredaux — *Concerti variati* - 19.30: London, Bruxelles I; 20: Oslo; 21: Radio Parigi; Varsavia; 21.20: Hilversum; 21.30: Grenoble; 22.5: Huizen; 22.40 Lussemburgo: 23: Monaco, Droitwich — *Opere* - 22.40: Vienna — *Operette* - 21.30: Lyon-La-Doua; 23: Barcellona — *Musica da camera* - 18.25: Huizen; 19: Colonia; 19.50: Beromuenster; 20: Sottens; 19: Lussemburgo; 20.30: Droitwich 20.50: Budapest — *Commedie* - 20: Monte Ceneri; 20.30: Parigi T. E.; 21.30: Rennes — *Musica da ballo* - 20.10: Amburgo; 21: Stoccolma; 21.15: Bucarest; 22: Parigi P. P.; 22.20: Koenigsberg; 22.30: Praga; 22.45: Belgrado; 23: Oslo, Budapest; 23.10: London Regional; 23 e 30: Radio Parigi; 23.45: Vienna; 24. Droitwich — *Varie* - 20.10: Lipsia; 23.5: Varsavia.

In cucina

Lumache sgusciate - Le lumache si preparano facendole ben scottare in acqua bollente, ed estraendole una ad una dal guscio; si lavano in acqua fresca e si fanno sgocciolare. Si fa un battuto con uno spicchio d'aglio, una cipolla piccola, un po' di rosmarino e prezzemolo e lo si fa soffriggere un momento in casseruola. Vi si mettono le lumache e si lasciano cuocere; dopo cinque minuti scarsi, vi si unisce un po' di salsa di pomodoro e funghi e dopo altri quattro minuti mezzo bicchiere di vino bianco secco: si completa con un pizzico di pepe e due cucchiaiate di brodo e poi, si lascia cuocere a fuoco lento per un'ora.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, maiale o vitello al forno, contorni.
Sera: riso e verdura, pasta asciutta, polpette di carne al sugo, contorni.

L'enimma

Decapitazione:
Se a un animal marino
fai perdergli la testa,
uno stupido animale
sarà quello che ti resta.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Indovinello: La luna.

La difesa aereo-chimica della città

Mezzi pratici ed efficaci di protezione

E' già stato rilevato in occasione dell'esperimento di difesa antiaerea svoltasi nella nostra città, che esiste un complesso di difese pratico ed efficace; ma che tale complesso non può essere affrettatamente o empiricamente improvvisato, sotto l'assillo del bisogno: deve essere per contro accuratamente predisposto fin dal tempo di pace e su di esso debbono essere orientate le menti di tutti i cittadini (militari e civili) così da costituire una forte «coscienza chimica».

Quali sono gli aggressivi chimici

Come è ormai noto si chiamano aggressivi chimici (e non gas asfissianti, perchè nè sono soltanto allo stato gassoso, nè agiscono solo per asfissia) quei veleni che hanno qualità fisiche e chimiche i quali a lor volta si dividono, a seconda del tempo più o meno lungo in cui conservano il loro potere in persistenti (tipo Yprite) semipersistenti (tipo olopicrina) e fugaci (tipo cloro): a seconda della loro azione tossica, in tossici propriamente detti, tipo acido cianidrico e ossido di carbonio: irritanti che a lor volta possono essere lagrimogeni, sternutatori, vescicanti, a seconda che fanno lacrimar gli occhi, o sternutire o levar vescichette su tutte le parti del corpo poste a contatto del liquido irritante.

A queste diverse offese chimiche si oppongono: la disciplina dei vari gas e la più volte ricordata «coscienza chimica»: la quale a sua volta comprende: la conoscenza esatta degli aggressivi chimici più in uso; la conoscenza esatta del loro potere; la conoscenza esatta delle difese possibili ed applicabili; la ferma convinzione che se esse sono bene applicate, sono sufficienti allo scopo che è — naturalmente — quello di salvare la pelle; la calma di spirito e di nervi per applicarle e per farle applicare a tutti senza perdere la testa; la esatta percezione che la mancanza di un'assoluta padronanza sopra di sè aggrava la situazione; l'abitudine a considerare l'aggressione chimica come un fattore normale della guerra futura.

La difesa

I mezzi di difesa e di protezione sono: individuali, collettivi, di protezione tattica.

I mezzi di protezione individuale sono quelli che consistono in apparecchi di filtrazione dell'aria in modo da sbarazzarla dell'aggressivo che contiene; o di isolamento dall'aria che ne circonda e traendo l'aria necessaria da un dispositivo «ad hoc» (autoprotettore) o di riparo a tutta la persona.

Nel primo caso si adopera la maschera che è sufficiente a proteggere contro tutti i gas finora conosciuti, ad eccezione dell'ossido di carbonio; contro il quale sono in corso di esperimento alcuni ossidanti. Nel secondo caso si usa l'autoprotettore che è però di funzionamento complicato, facile a deteriorarsi, è di durata limitata e d'alto costo. Finalmente ci sono dei vestiari protettivi che sono però molto faticosi a portarsi, non permettono un notevole lavoro, nè per intensità, nè per durata (20 minuti d'inverno, un'ora d'estate) ed inoltre facili a deteriorarsi.

I mezzi di protezione collettiva, consistono in allestimento di ricoveri antigas: operazioni di bonifica dei terreni e locali colpiti: i mezzi di protezione tattica consistono in allenamento e cure di urgenza.

Elemento indispensabile: la calma

In alcune circostanze di guerra potremmo in tutto od in parte trovarci sprovvisti di mezzi di protezione individuale, quando invece l'aggressione chimica in atto richiederebbe tale protezione. Occorre allora non farsi prendere dal panico ma invece mantenersi calmi e risolutamente aggrapparsi ad ogni mezzo di salvezza che può aversi sottomano, per vivere e per combattere ancora e con successo, nonostante l'aggressione che tenta di annientarci.

Un respiratore col facciale rotto può ancora proteggerci stringendo fra i denti il tubo corrugato ed il bocchello del filtro e chiudendo il naso colle dita; un filtro può essere utilizzato avvolgendolo con una mollettiera bagnata: tamponi per la bocca possono venire improvvisati con un fazzoletto ripieno del carbone sfuggito dal filtro, di paglia o legno bagnato ecc.

Anche le protezioni del corpo possono in mancanza di vestiario protettivo venire facilmente improvvisate con mantelline, cappotti, mollettiere, paglia, fieno, ecc.

Coscienza chimica

Per riassumere, bisogna prendere buona nota e ficcarsi bene in mente i seguenti dogmi:

a) l'aggressivo chimico può fare molto male se non è conosciuto e preveduto, presenta un pericolo minore di quello delle altre armi da guerra;

b) contro di esso esistono adatte difese che riducono grandemente il pericolo e alcune volte lo annullano;

c) una preparazione adeguata fino dal tempo di pace ed una forte coscienza chimica fonte di «disciplina chimica» sono la più efficace preparazione alla «difesa antichimica» e metteranno il combattente in condizioni di non essere paralizzato o fermato nei suoi atti di guerra dalla presenza degli «aggressivi chimici».

Il fin qui detto ci esime dall'aggiungere considerazioni che pure verrebbe voglia di fare, suggerite non foss'altro dal fenomeno costante di una civiltà che, come il cane della favole, si morde la coda; e rammenta Filippo Argenti, il dannato dantesco «*che in sè medesimo si volgea co' denti*», dal fatto di questa scienza che, come la mitica lancia di Achille ferisce e guarisce ad un tempo: e crea ad un medesimo parto il famigerato «aggressivo chimico» e il suo... antogonista.

Leggi della vita

Come pure sarebbe fuor di luogo — lo abbiamo già accennato — fare dell'umanitarismo che non approda a nulla. Un romanziere italiano di chiara fama ed arguto per giunta ha messo per titolo ad un suo romanzo di guerra: «La guerra è bella ma è scomoda» e si potrebbe anche parafrasare malamente così: La guerra è brutta... ma è eterna, perchè nelle leggi stesse della vita; onde sarebbe più che inutile, dannoso non prepararsi in tempo, giorno per giorno.

Per nostra fortuna il Fascismo — lo ha detto il Duce — politicamente vuole essere una dottrina realistica e praticamente aspira a risolvere solo problemi che si pongono storicamente da sè e che da sè trovano e suggeriscono la propria soluzione. Per agire fra gli uomini come nella natura, bisogna entrare nel processo della realtà e impadronirsi delle forze in atto.

Ora tra le forze in atto, o che saranno in atto domani e delle quali ci è giocoforza impadronirci, ci saranno appunto le forze disgregatrici che abbiamo chiamato «aggressivi chimici» e contro le quali dovremo trovarci preparati a combattere. Una volta — fu osservato — c'era scritto sulla bocca dei cannoni di bronzo la leggenda latina: «Ultima ratio Regum» che vuol dire: ultima ragione del Re. Ora tale leggenda si può scrivere anche sulla carlinga degli aeroplani: non solo, ma — ahimè! — anche sulla porta dei laboratori di chimica e — perchè no? — su quelli di batteriologia dove si preparano quelle colture che se adoperate come farmachi possono ridare la saluta ad un infermo; ma seminate in un pozzo possono seminare la morte in un'intera popolazione inerme.

ARTE E TEATRI

Una recita di Romano Calò

Per venerdì 15 è annunciata al nostro «Puccini» una recita straordinaria della Compagnia degli Spettacoli Gialli di Romano Calò. Lo vedremo volentieri con la sua compagnia, della quale fa parte Olga Vittoria Gentili, simpaticamente nota al nostro pubblico.

Non sappiamo ancora il lavoro che ci sarà presentato ma contiamo sia un lavoro italiano.

Agli Amici della Musica

Il trio Salviati - Campajola Oblach

Ieri sera nell'aula magna del Liceo Classico, si è presentato agli «Amici della Musica» il trio di Bologna, composto dal pianista Raffaele Salviati, dal violinista Enrico Campajola e dal violoncellista Camillo Oblach, con un programma di notevoli proporzioni, e di non poca difficoltà.

Il concerto ha avuto esito brillantissimo per merito dei tre valorosi concertisti, forti di sicura preparazione individuale e d'assieme, esecutori di ricca versatilità musicale.

Il programma della serata si è iniziato con il trio op. 1 n. 1 di Beethoven in mi bem. maggiore, lavoro di finissima musicalità, ambientato in un'atmosfera squisitamente Mozartiana, dalla quale solo a trattti il gigante in formazione si toglie per dire una parola nuova. Per il suo carattere il trio esige una esecuzione meticolosa nella cura dei particolari, tutta fatta di sfumature e di colori teneri e sereni. Questo scopo i tre artisti hanno raggiunto con disinvoltura, dopo un momento di lieve incertezza iniziale, quel momento che è un po' la presa di contatto con l'ambiente e con il pubblico. Ma la esecuzione si è subito avviata su una linea equilibratissima, severamente, ma senza sforzo, composta: e si sa quanto sia difficile ottenere ciò in Beethoven, anche in questo Beethoven della primissima maniera che, con l'aspetto più tranquillo e sereno, rappresenta pur sempre uno scoglio. La fusione degli strumenti è apparsa ottima, e buone le sonorità, che solo in qualche momento sono apparse non completamente duttili specialmente dove la serena freschezza dell'ispirazione e del linguaggio musicale vorrebbe suoni più scorrevoli e scintillanti.

Gli applausi che avevano accolto il trio di Beethoven si rinnovarono dopo l'interpretazione del trio in La di Pizzetti, reso con molto slancio, con chiaroscuri efficacissimi, e coi nobile linea.

Il trio di Pizzetti, che da molto tempo non si eseguiva nella nostra città, ha ottenuto lietissimo e giustificato successo. La bellezza di quella forma personalissima di declamazione musicale ch'è tutta propria di Pizzetti, ha tenuto desto l'interesse e l'ammirazione del pubblico. Dei tre movimenti che compongono il trio il «Largo» centrale ha raccolto i maggiori consensi: è infatti la parte più nobilmente ispirata e solidamente costrutta, che porta un soffio di austera contemplazione e di pura classicità, dopo il calore, a volte un po' melodrammatico del primo tempo, in cui sembra che il musicista si dibatta nel desiderio di portare i tre strumenti verso un'atmosfera sinfonica. L'ultimo movimento del magnifico trio, Rapsodia di settembre, rivela tutto Pizzetti nella concezione e nella realizzazione musicale, e traduce in Arte i suoni e le divine armonie della Natura, con penetrazione rara.

Schubert, che chiudeva il concerto con il trio op. 99 in si bem. maggiore, sembrò conquistare gli ascoltatori con la sua dolce e facile musicalità. Anche qui contribui al successo la chiarezza della esecuzione e la perfetta comprensione stilistica dei tre artisti ai cui indirizzo si rinnovarono insistenti gli applausi del pubblico.

s. m.

SCHERMI

Come le foglie.

Mario Camerini nel riportarci questa nota commedia giacosiana si è preoccupato di due problemi fondamentali: conservare intatti, i caratteri ed i temperamenti dei personaggi, e trasformare l'azione del lavoro adattandola al nostro tempo pur lasciandole lo stesso contenuto morale ed umano. Nel primo doveva spogliare i tipi dall'impronta teatrale che avevano nel lavoro ispiratore, trasportandoli sullo schermo più vivi, più completi, più fecondi di azione, più formati nella loro struttura in modo da non far ricordare mai la loro origine; nel secondo invece doveva ambientarli a trent'anni di evoluzione, forzare la loro intelligenza, farli spaziare più apertamente agire con maggior scioltezza, pensare con più rapidità di intuizione. Vi è riuscito in modo perfetto dandoci un film che balza immediato fra quelli che danno luce alla nostra produzione cinematografica.

Il teatro non lo si incontra mai, — i dialoghi dei primi piani sono per forza un po' teatraleggianti poichè diverso non può essere il parlare della mezza figura in quanto non ha spazio per dare l'azione — nè ha alcuna influenza sulla narrativa che scorre svelta, concisa e legata molto bene. I temperamenti, poi di Nennèle (Isa Miranda) e di Massimo (Nino Besozzi) i più ostici da trattare nel loro adattamento scenico odierno, in quanto chiusi in caratteri fatti per l'epoca del Giacosa, hanno mantenuto intatta la loro fisionomia balzando netti e precisi come il Giacosa li ha sentiti e resi. Il sentimentale morale e romantico Massimo è diventato il rigido, onesto volitivo lavoratore. La tenera, rassegnata e dolce bontà di Nennèle ha subito di volta in volta, un po' di volontà, un estro d i più accorata rassegnazione di maggior desiderio di reazione. Gli altri personaggi sono loro vicinissimi e bello fra tutti quello cinico, snob e fatuo di Giulia, reso magnificamente da Mimi Aylmer, specie nella prima parte, e sopratutto nel finto pianto.

Non bisogna pensare ad Isa Miranda de «La signora di tutti». Tutt'altro ruolo! Forse al momento stride il raffronto, in chi la ricordi, ma è subito richiamato dalla pena di questa Nennèle piena di umanità. Priva di ogni trucco, giovane di una giovinezza vissuta, stanca, rassegnata, si impone a noi solo ed esclusivamente con le belle risorse della sua maschera mobilissima ed espressiva. Non bella anzi, un po' sgraziata di contrasti, volutamente povera di fisico, si affida con fiducia alle sue risorse artistiche che si impongono. Il colloquio sconsolato con Massimo e quello drammatico col padre (ove lo schianto del gorgo sciupa il singhiozzo superbamente naturale di Nennèle) sono tra le scene e le inquadrature destinate alla sua arte, le migliori.

In «Massimo» Besozzi è finalmente fuori della voluta solita stordita assenza che era il comune denominatore dei suoi personaggi. Il suo occhio estatico ha espressione, forza, volontà, le sue mosse hanno una ragione, la sua figura non è fatta solo per il frack, veste bene anche la giacca. Era tempo; ci voleva a svegliarlo questo Massimo che per merito suo è veramente un tipo.

Le sequenze e le inquadrature sono presentate con garbo e più di qualche volta troviamo un estro artistico veramente italiano, robusto e sicuro.

Il film è in visione all'Eden.

pi-ya

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza dell'8 marzo XIII — Presidente: dott. Orsi - Giudici: dott. Caneva e dott. Passanisi - P. M. dott. Dell'Antonio - Cancelliere: Sandrini.

L'infedeltà di un commesso di negozio

Nel negozio di Luigi Genero, in Piazza XX Settembre, nella prima quindicina del gennaio scorso, sono stati constatati dal proprietario, varii ammanchi di oggetti di vestiario, di stoffe. I sospetti, risultati poi fondati, convergevano verso un dipendente della ditta: Giuseppe Rocco di anni 24 di via Maniago. Egli avrebbe venduto la merce rubata, con l'aiuto di una donna: Milka Passero di anni 50. Il Rocco è ritenuto colpevole di furto aggravato e condannato a mesi 10 di reclusione e lire 1000 di multa; la Passero, per ricettazione è condannata a mesi due di reclusione e lire 400 di multa; la pena è sospesa per entrambi per 5 anni, col beneficio della non menzione per la sola Passero. (Dif. avv. Gomirato).

Una collezione di fanali da bicicletta

Nell'estate scorsa si verificava una specie di epidemia nei furti di fanali da bicicletta, quando non spariva addirittura la bicicletta. E' stato accertato che a giocare i brutti scherzi ai ciclisti erano Luigi Piani di anni 25 da Tavagnacco, Lino Ettore Comuzzo di anni 27 e Giacomo Feruglio di anni 28 pure da Tavagnacco; Giuseppe Eliero di anni 24 da Moruzzo sarebbe stato il ricettatore. Il Piani, ammette, per conto suo, di essersi dedicato alla «collezione» dei fanali ma afferma che tutti gli altri non hanno avuto alcuna parte nei furti. Il Tribunale ha condannato costui a mesi 15 di reclusione e 1500 lire di multa; ha assolto gli altri per insufficienza di prove ed il Feruglio per non aver commesso il fatto. (Dif. avv. Gomirato, avv. Scrosoppi, avv. Turco).

In Pretura

Udienza dell'8 marzo XIII. — Giudice: Pretore dott. Bina - P. M. dott. Levrini - Cancelliere: Mcri.

Un autista non abilitato

Bruno Giovio di anni 27 da Milano, per aver circolato in Udine nel novembre scorso, con autotreno con motore «Diesel», sprovvisto dello speciale certificato di abilitazione, è stato condannato a 6 mesi di arresto e lire 1000 di ammenda; pena sospesa condizionalmente.

Libiamo! libiamo!...

Troppo lieti i calici per Anna Della Savia di anni 40 abitante in Vicolo del Cucco, che volle libare più del consentito. E' perciò condannata a giorni 22 di arresto. Umberto Feruglio di anni 51 da Feletto Umberto, per lo stesso motivo è condannato a 12 giorni di arresto.

Muore sulla strada presso Torreano di Cividale

L'altra mattina, nei pressi di Torreano di Cividale, è stato rinvenuto il cadavere di certo Giuseppe Calcaterra. Costui era stato visto uscire la sera prima da una festa pubblica, le indagini prontamente esperite e le constatazioni del medico hanno accertato trattarsi di morte avvenuta per sincope.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

L' incontro Udinese - Fiumana ha per posta il primato del girone

L'Udinese è impegnata domani in un confronto indubbiamente difficile e per il quale il pronostico si presenta assolutamente impossibile. Le due compagini che si contenderanno al Campo Moretti la palma della vittoria vedono nei due punti in palio il necessario carburante per continuare con sicurezza la propria marcia. Infatti la squadra bianco-nera è tallonata troppo da vicino dal Trento che per domenica non teme sorprese, mentre dal canto suo la Fiumana non può permettersi alcun indugio.

Partita quasi decisiva, di quelle che mettono l'argento vivo addosso ai sostenitori. Il campo Moretti dunque, sarà teatro domani di un incontro molto atteso. Ed il pubblico accorrerà numeroso per assistervi; il nome delle due contendenti dà la massima garanzia che riuscirà del massimo interesse. Gli udinesi hanno poi un motivo di più per accorrere al polisportivo: rivedere cioè all'opera la compagine bianco nera, che sembra lanciata come non mai.

Per i giocatori del Grions

Tutti i sottoelencati giocatori appartenenti alla squadra del Grions, sono invitati a trovarsi domenica alle ore 13,30 precise a porta Gemona, muniti degli indumenti sportivi, per recarsi a Martignacco dove sosterranno una partita amichevole con la squadra locale: Comar, Cecutti, De Paoli, Naliato, Gomboso, Vicario, Iacob, Basaldella, D'Andrea, Florit e Coiutti.

MOTOCICLISMO

Una corsa moto - campestre a S. Caterina

Il giorno 24 corrente, il Moto Club Udine farà disputare su un percorso che verrà definito all'ultimo momento, una corsa fuori strada nelle località S. Caterina.

La gara, la prima del genere che si svolga nella nostra Provincia, ha tutti i requisiti di emotività ed interesse per richiamare dalla città un folto pubblico per assistere a questa manifestazione che è destinata a dimostrare la possibilità di impiego della moto anche in terreni particolarmente difficili. Verrà reso noto in seguito il regolamento e l'elenco dei premi. Si raccomanda vivamente agli eventuali partecipanti di richiedere immediatamente a mezzo del locale Mtoo Club la licenza turistica che, in seguito alle tassative disposizioni, deve essere richiesta al R.M.C.I. almeno 10 giorni prima. Le iscrizioni e tutti gli schiarimenti in merito alla manifestazione si ricevono presso il segretario rag. Ettore Nadali (negozio), piazza Umberto I.

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

Cronaca minima

Al policlinico della mano sinistra ha riportato una ferita, il guardiafili Umberto Bastianutti d'anni 32, mentre lavorava. Otto giorni di guarigione.

In rissa, Angelo Marchetti di anni 28 venditore ambulante di Basaldella, è stato conciato in modo da dovere farsi medicare all'Ospedale per escoriazioni multiple, guaribili in pochi giorni.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»